



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Commissione federale delle case da gioco CFCG

Rapporto di gestione

2011

Indice

Indice	2
Elenco delle abbreviazioni	4
Prefazione del Presidente.....	5
La Commissione federale delle case da gioco	7
Riassunto.....	8
1. EVENTI IMPORTANTI	12
1.1. Nuove concessioni per case da gioco	12
1.2. «Tactilo»	13
1.3. Composizione della Commissione (rinnovo integrale).....	14
2. VIGILANZA SULLE CASE DA GIOCO.....	16
2.1. In generale.....	16
2.2. Esercizio dei giochi.....	16
2.2.1 Giochi da tavolo.....	16
2.2.2 Apparecchi automatici per il gioco d'azzardo	17
2.2.3 Videosorveglianza e sicurezza	18
2.3. Programma sociale.....	18
2.4. Lotta al riciclaggio di denaro	20
2.5. Dati personali.....	21
2.6. Prodotto lordo dei giochi.....	22
2.7. Vigilanza finanziaria.....	22
3. TASSA SULLE CASE DA GIOCO	24
3.1. Prodotto lordo dei giochi e tassa sulle case da gioco	24
3.2. Agevolazioni fiscali	24
3.3. Procedura di ricorso	25
4. GIOCHI IN DENARO AL DI FUORI DEI CASINÒ	27
4.1. Giochi in denaro legali	27
4.2. Giochi in denaro illegali	28
4.2.1 Procedimenti penali.....	28
4.2.2 Giochi d'azzardo su Internet.....	28
5. ATTIVITÀ RIGUARDANTI PIÙ SETTORI.....	29
5.1. Interventi parlamentari.....	29
5.2. Relazioni internazionali.....	31
5.3. Domande in virtù della legge sulla trasparenza	33

6.	RISORSE	34
6.1.	Personale	34
6.2.	Finanze	34
7.	DATI FINANZIARI	37
7.1.	Panoramica	37
7.2.	Dati estratti dai conti annuali delle case da gioco secondo IFRS	40
7.2.1	Bad Ragaz.....	40
7.2.2	Baden	41
7.2.3	Basilea.....	42
7.2.4	Berna.....	43
7.2.5	Courendlin.....	44
7.2.6	Crans-Montana.....	45
7.2.7	Davos	46
7.2.8	Granges-Paccot	47
7.2.9	Interlaken.....	48
7.2.10	Locarno	49
7.2.11	Lugano	50
7.2.12	Lucerna	51
7.2.13	Mendrisio.....	52
7.2.14	Meyrin.....	53
7.2.15	Montreux	54
7.2.16	Pfäffikon	55
7.2.17	Sciaffusa.....	56
7.2.18	San Gallo.....	57
7.2.19	San Moritz	58

Elenco delle abbreviazioni

CFCG	Commissione federale delle case da gioco
DFGP	Dipartimento federale di giustizia e polizia
FINMA	Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari
GREF	Gaming Regulators European Forum
IFRS	International Financial Reporting Standards
LCG	Legge federale del 18 dicembre 1998 sul gioco d'azzardo e sulle case da gioco (Legge sulle case da gioco; <i>RS 935.52</i>)
LRD	Legge federale del 10 ottobre 1997 relativa alla lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo nel settore finanziario (Legge sul riciclaggio di denaro, LRD; <i>RS 955.0</i>)
LTras	Legge federale del 17 dicembre 2004 sul principio di trasparenza dell'amministrazione (Legge sulla trasparenza, LTras; <i>RS 152.3</i>)
MROS	Ufficio di comunicazione in materia di riciclaggio di denaro
OCG	Ordinanza del 24 settembre 2004 sul gioco d'azzardo e le case da gioco (Ordinanza sulle case da gioco; <i>RS 935.521</i>)
OGAz	Ordinanza del DFGP del 24 settembre 2004 sul gioco d'azzardo (Ordinanza sul gioco d'azzardo; <i>RS 935.521.21</i>)
PLG	Prodotto lordo dei giochi
Segretariato	Segretariato della Commissione federale delle case da gioco
SECC	Sistema elettronico di conteggio e di controllo



Prefazione del Presidente

Care lettrici, cari lettori,

nel 2011 il Consiglio federale ha deciso a chi assegnare le due concessioni, messe a concorso nel 2010, per una casa da gioco nella Città di Zurigo e per una casa da gioco nella regione di Neuchâtel, completando così l'offerta di case da gioco in Svizzera. Attualmente non è previsto un rilascio di ulteriori concessioni.

Nonostante abbia nuovamente conseguito buoni risultati, la maggior parte delle case da gioco svizzere è messa a dura prova dal contesto economico nettamente peggiorato. Quest'evoluzione si riflette nel calo del prodotto lordo dei giochi (824,8 mio. CHF; anno precedente: 868,7 mio. CHF) e nella conseguente diminuzione della tassa sulle case da gioco (Confederazione: 360 mio. CHF; Cantoni di ubicazione dei casinò B: 59 mio. CHF; anno precedente rispettivamente 387 mio. CHF e 63 mio. CHF). Questo calo ha diversi motivi: il rallentamento congiunturale, il forte valore del franco svizzero, che si ripercuote negativamente soprattutto sui casinò vicini alle frontiere, l'aumento della concorrenza in Italia e in Germania, dove, accanto al numero relativamente esiguo di case da gioco, sono state allestite numerose sale per apparecchi automatici da gioco, e, da ultimo, la concorrenza in Internet. Non vanno sottovalutate nemmeno le esigenze poste nell'ambito della protezione sociale che le case da gioco svizzere, a differenza di quelle negli Stati vicini e ad altre offerte di gioco, devono soddisfare sotto il controllo sistematico della CFCG.

E questo a giusta ragione. Un impegno serio volto a prevenire efficacemente le conseguenze socialmente negative del gioco in denaro legittima lo Stato a tassare in maniera sensibile il prodotto lordo dei giochi delle case da gioco. Sarebbe completamente errato puntare al risparmio nell'ambito della protezione sociale per migliorare le entrate fiscali della Confederazione e dei Cantoni.

Della stessa legittimazione si può avvalere anche il nuovo articolo 106 della Costituzione federale, accolto con una netta maggioranza nella votazione popolare dell'11 marzo 2012. Detto articolo chiede che siano sviluppati e attuati programmi sociali anche al di fuori delle case da gioco. In questo contesto, i Cantoni si devono assumere un compito importante e complesso che va affrontato e adempito il più presto possibile. Cantoni e Confederazione devono cooperare strettamente sia nello sviluppo che nell'attuazione delle soluzioni. La

CFCG è disposta a far confluire in questi lavori tutte le proprie esperienze raccolte negli ultimi dieci anni.

Lo sviluppo e l'attuazione di istruzioni sulla protezione sociale sono importanti e indispensabili, questo è certo, ma vi è un elemento ancora più importante: si tratta della responsabilità personale; una responsabilità che può essere vissuta soltanto se coltivata e promossa in famiglia, nelle scuole e nella società.

Benno Schneider

Riassunto

1. Eventi importanti

1.1 Nuove concessioni per case da gioco

Il 24 marzo 2010, il Consiglio federale ha incaricato la Commissione federale delle case da gioco (CFCG) di mettere a concorso nuove concessioni per case da gioco per la Città di Zurigo (concessione A) e la regione di Neuchâtel (concessione B). Allo scadere della data del bando di concorso la CFCG ha ricevuto cinque domande per una casa da gioco nella Città di Zurigo e quattro domande per la regione di Neuchâtel. La CFCG è stata incaricata dell'esecuzione della procedura di assegnazione delle concessioni. Ha pertanto esaminato se le nove domande presentate soddisfano le prescrizioni legali. L'esame si è incentrato sui seguenti aspetti: capitale proprio, provenienza del capitale, buona reputazione, indipendenza, offerta di giochi, programma sociale, sistema di gestione della qualità, attuazione delle disposizioni in materia di riciclaggio di denaro, redditività e impatto economico sulla regione d'ubicazione.

La CFCG ha riassunto i risultati degli accertamenti in un rapporto all'attenzione del Consiglio federale, presentando nello stesso tempo le sue proposte per il rilascio delle concessioni. La CFCG ha proposto al Consiglio federale di rilasciare una concessione per la Città di Zurigo alla Swiss Casinos Zürich AG nella «Haus Ober» e per la regione di Neuchâtel al progetto FBAM Neuchâtel SA presso il «Casino de la Rotonde». Seguendo le raccomandazioni della CFCG, anche il Consiglio federale ha dato la preferenza a questi due progetti.

I candidati scelti possono iniziare i preparativi per l'avvio dell'esercizio. Il Consiglio federale rilascerà le concessioni definitive a conclusione dei lavori di preparazione e dopo aver accertato l'adempimento delle esigenze poste dalla concessione anche nella prassi.

1.2 «Tactilo»

Nel 2011 il Tribunale federale ha deciso sulla questione se gli apparecchi automatici «Tactilo», gestiti dalla Loterie Romande, siano da assoggettare alla LCG o alla legge sulle lotterie. Viste le possibilità di vincita e di perdita, la velocità di gioco e il loro aspetto esteriore, la CFCG aveva qualificato gli apparecchi «Tactilo» come apparecchi automatici per il gioco d'azzardo ai sensi della LCG. Il 18 gennaio 2011 il Tribunale federale ha invece statuito che

il «Tactilo» non vada assoggettato alla LCG bensì alla legge sulle lotterie, perché i giochi proposti seguono un piano di vincite e quindi è dato un piano prestabilito. Secondo la giurisprudenza del Tribunale federale, l'esistenza di un piano prestabilito rappresenta l'elemento caratteristico di una lotteria.

La CFCG ha accolto positivamente questa decisione resa dalla massima autorità giudiziaria del Paese, poiché ha permesso di chiarire la situazione. Spetta ora ai Cantoni decidere se ammettere sul proprio territorio l'esercizio di siffatti apparecchi e garantire una protezione adeguata della popolazione contro le conseguenze socialmente nocive del gioco.

1.3 Rielezione della Commissione

Il 9 novembre 2011 il Consiglio federale ha proceduto alle elezioni per il rinnovo integrale degli organi extraparlamentari per il periodo amministrativo 2012-2015. Il presidente della Commissione, Benno Schneider, così come Sarah Protti ed Erwin Jutzet sono stati rieletti. Il Consiglio federale ha inoltre eletto tre nuovi membri della Commissione: Véronique Hermanjat Schulz, Marianne Hilf e Hansjörg Znoj.

2. Vigilanza sulle case da gioco

Nel 2011 i membri del segretariato hanno condotto 56 ispezioni. Le autorità cantonali, che hanno sostenuto la CFCG in base a un accordo di cooperazione, hanno eseguito 116 ispezioni. Il segretariato ha emanato 282 decisioni che hanno permesso in particolare di approvare 2325 modifiche di apparecchi automatici.

In seguito alla decisione del Tribunale federale del 20 maggio 2010, secondo cui i tornei di poker, che la CFCG aveva qualificato come giochi di destrezza, sono da qualificare come giochi d'azzardo il cui esercizio è ammesso soltanto nelle case da gioco, svariati casinò hanno integrato la loro offerta di giochi con il gioco da tavolo «Hold'em Poker», sotto forma sia di «Cash-Games» che di tornei. A tal riguardo, ad alcune case da gioco sono state contestate violazioni delle regole definite nel sistema di gestione della qualità. In singoli casi sono state pure criticate lacune inerenti alla videosorveglianza.

Per quanto riguarda gli apparecchi automatici per il gioco d'azzardo, il segretariato ha ricevuto indicazioni secondo cui con determinati apparecchi era possibile conseguire vincite a una frequenza sospetta. La CFCG ha esaminato i casi in questione, ma non ha tuttavia potuto constatare una truffa o una manipolazione dell'apparecchio. Le case da gioco hanno reagito

immediatamente, escludendo dal gioco i giocatori interessati. Dal canto loro, i fabbricanti degli apparecchi in questione hanno adottato contromisure attuando modifiche tecniche. Le misure adottate permetteranno molto probabilmente di evitare simili vincite in futuro. Si sottolinea che nessun altro giocatore che ha impiegato questi apparecchi è stato svantaggiato.

In seguito alle ispezioni sugli apparecchi automatici è emerso che in parte non erano state osservate le disposizioni della legislazione in materia di case da gioco secondo cui il sistema di diagnosi interno deve memorizzare perlomeno le ultime cinque giocate. Ai casinò è stato comunicato che in caso di mancata osservanza dell'articolo 33 capoverso 2 OGAz l'esercizio di apparecchi automatici da gioco non sarebbe più stata autorizzato.

Per quanto riguarda il programma sociale, le ispezioni si sono focalizzate sul riconoscimento precoce dei giocatori problematici, sulle conoscenze dei collaboratori a contatto con i giocatori e sulla procedura per pronunciare e revocare l'esclusione dal gioco. Il segretariato ha constatato che i casinò soddisfano la maggior parte dei loro obblighi legali in riferimento al programma sociale. Il Tribunale federale ha respinto in ultima istanza un ricorso contro una decisione di sanzione della CFCG disposta nei confronti di una casa da gioco che aveva escluso troppo tardi dal gioco una giocatrice che aveva sottratto indebitamente al suo datore di lavoro la somma di denaro giocata. Alla casa da gioco era stato contestato di aver omesso di chiarificare se le somme di denaro puntate dalla giocatrice in questione non erano sproporzionate rispetto al suo reddito e al suo patrimonio. Nella sua decisione il Tribunale federale ha inoltre statuito che le case da gioco sono tenute a utilizzare le informazioni raccolte nell'ambito della lotta al riciclaggio di denaro anche nel quadro del programma sociale. Il Tribunale federale ha pertanto confermato la posizione della CFCG, che diversi Casinò avevano spesso ritenuto contraria alla legge.

Per quanto riguarda la lotta al riciclaggio di denaro, le ispezioni condotte dai collaboratori del segretariato hanno mostrato che, in generale, le case da gioco rispettano in maniera sufficiente gli obblighi di diligenza relativi all'identificazione dei clienti e agli accertamenti sugli aventi diritto economici. In alcuni casi, tuttavia, sono state espresse critiche in riferimento alla documentazione relativa agli obblighi speciali di chiarimento. L'autorità di vigilanza ha invitato a più riprese le case da gioco a verificare con spirito critico le informazioni fornite dai clienti e a comprovarne la plausibilità.

Dalle analisi degli indicatori finanziari è emerso che la redditività del capitale proprio è passata dal 24 per cento al 19 per cento. Nel complesso, nel 2011 sono stati pagati dividendi per 103 milioni di franchi (anno precedente: 123 mio. fr.).

3. Tassa sulle case da gioco

Nel 2011 le case da gioco hanno raggiunto un PLG di 824,8 milioni di franchi, il che corrisponde a una diminuzione di 43,9 milioni rispetto al 2010 (- 5,1 %). Questa diminuzione è riconducibile in prima linea alla debolezza dell'euro e all'accresciuta concorrenza estera.

La tassa sulle case da gioco ha reso complessivamente 419 milioni di franchi, vale a dire 30 milioni di franchi in meno dell'anno precedente (- 6,8 %). Al fondo di compensazione AVS sono stati assegnati 360 milioni di franchi (2010: 387 mio. fr.; - 7 %), mentre i Cantoni che ospitano i casinò B hanno incassato 59 milioni di franchi (2010: 63 mio. fr.; - 6,3 %). L'aliquota fiscale media era del 50,84 per cento (2010: 51,78 %).

4. Giochi in denaro al di fuori dei casinò

Secondo il diritto federale, contrariamente ai giochi d'azzardo, i giochi di destrezza in denaro, ovvero giochi che offrono prospettive di vincita attraverso una puntata, possono essere organizzati al di fuori delle case da gioco. Gli apparecchi automatici da gioco devono essere presentati alla Commissione prima di essere messi in esercizio. Nel 2011 sono state presentate alla CFCG 18 domande di qualificazione. La CFCG, ha riconosciuto cinque apparecchi come apparecchi automatici per giochi di destrezza. In tre casi ha esaminato e approvato le modifiche ad apparecchi già classificati come apparecchi automatici per giochi di destrezza. Alla fine dell'anno le domande pendenti erano otto.

Nel 2011 la CFCG ha avviato 90 nuovi procedimenti penali; un numero che, sebbene in aumento, corrisponde in larga misura alla media di procedimenti avviati nel corso dell'ultimo decennio. Nel 2011 la CFCG ha reso 170 decisioni penali e ordini di confisca e ha concluso 61 procedimenti penali con sentenza passata in giudicato.

5. Risorse

Alla fine del 2011 la CFCG occupava 36 persone (34 a tempo pieno). Le spese ammontavano a 8,032 milioni di franchi e le entrate a 8,348 milioni di franchi. Nel 2011 le entrate e le spese della tassa sulle case da gioco figurano per la prima volta nei conti annuali della CFCG.

1. Eventi importanti

1.1. Nuove concessioni per case da gioco

Dopo aver preso atto del rapporto della CFCG «Situazione delle case da gioco in Svizzera alla fine del 2009», il Consiglio federale ha deciso, il 24 marzo 2010, di mettere a concorso due nuove concessioni. Ha quindi incaricato la CFCG di aprire la gara d'appalto per la procedura di assegnazione delle concessioni alla Città di Zurigo (concessione A) e alla regione di Neuchâtel (concessione B). Allo scadere del termine della gara d'appalto la CFCG aveva ricevuto cinque domande per una casa da gioco nella Città di Zurigo e quattro domande per la regione di Neuchâtel. Per la Città di Zurigo gli interessati erano: Casino Zürich AG (ubicazione: «Alte Börse»); City Casino Zürich AG (ubicazione: «Sihlporte»); Grand Casino Zürich AG (ubicazione: «Sihlcity»); Spielbank Zürich AG (ubicazione: casa «Du Pont»); Swiss Casinos Zürich AG (ubicazione: «Haus Ober»); per la regione di Neuchâtel: Société pour l'obtention d'une concession de type B pour l'exploitation du Casino de Neuchâtel SA (ubicazione: «Hotel Touring au Lac»); Casino Les 3 Lacs SA (sito nel Comune di Thielle); FBAM Neuchâtel SA (progetto «Casino de la Rotonde») e Société Barrière de Neuchâtel SA (progetto «Casino de la Rotonde»).

La CFCG è stata inoltre incaricata secondo l'articolo 15 LCG dal Consiglio federale dell'esecuzione della procedura. A tal fine ha esaminato se i nove progetti presentati soddisfano le esigenze legali, focalizzando l'attenzione sui criteri seguenti:

- redditività: esame dei piani d'esercizio in riferimento alla plausibilità del progetto generale e alla sua redditività a lungo termine. L'Università di San Gallo è stata incaricata di analizzare le aspettative sotto il profilo della redditività;
- capitale proprio sufficiente: accertamento della capacità finanziaria dell'azionariato in base alle prescrizioni della «Comunicazione n. 2» della CFCG del 21 giugno 2000;
- provenienza dei mezzi finanziari a disposizione: accertamento dell'origine lecita del capitale;
- prova della buona reputazione e dell'attività irreprensibile: la buona reputazione di tutti gli azionisti e degli aventi diritto economici della casa da gioco è verificata in base agli incartamenti presentati secondo gli articolo 5 e seguenti dell'OCG;
- indipendenza: accertamento, secondo le disposizioni di cui alla Comunicazione n. 2 della CFCG, dell'indipendenza finanziaria della futura impresa. Sotto il profilo organizzativo/gestionale è stato determinante accertare se le attività che costituiscono il cuore della gestione di una casa da gioco sono esercitate dalla casa da gioco stessa;
- programma sociale: verifica delle modalità atte a garantire il riconoscimento tempestivo dei giocatori problematici e patologici, ed il loro allontanamento dall'esercizio dei

giochi, verifica della formazione impartita ai collaboratori in materia di protezione sociale, dell'offerta d'informazioni destinata ai giocatori, delle modalità di collaborazione della casa da gioco con i centri di prevenzione delle dipendenze e i centri di terapia.

Altri criteri sono stati l'attuazione delle disposizioni in materia di lotta al riciclaggio di denaro, i benefici economici per la regione di ubicazione della casa da gioco, il programma di misure di sicurezza e il sistema di gestione della qualità.

La CFCG ha riunito i risultati delle sue analisi in un rapporto all'indirizzo del Consiglio federale. Nel contempo, ha sottoposto le sue proposte per l'attribuzione delle due concessioni: per quanto riguarda la Città di Zurigo, la CFCG ha proposto il progetto di Swiss Casinos Zürich AG nella «Haus Ober» e, per la regione di Neuchâtel, il progetto FBAM Neuchâtel SA presso il «Casino de la Rotonde».

Il 22 giugno 2011 il Consiglio federale ha seguito le raccomandazioni della CFCG.

I due candidati scelti hanno in seguito potuto iniziare i preparativi per l'avvio dell'esercizio. Il Consiglio federale rilascerà le concessioni definitive a conclusione dei lavori di preparazione e dopo aver accertato l'adempimento delle esigenze poste dalla concessione anche nella prassi.

Le concessioni sono limitate fino alla fine del 2023, il che corrisponde al termine fissato per le concessioni rilasciate nel 2003. Al momento non è previsto il rilascio di ulteriori concessioni.

1.2. «Tactilo»

L'ammissibilità degli apparecchi automatici «Tactilo» gestiti in Svizzera romanda era contestata già da anni. Nel dicembre 2006 la CFCG ne aveva vietato l'esercizio dopo aver accertato che le possibilità di vincita e di perdita, la velocità di gioco e l'aspetto esteriore degli apparecchi automatici «Tactilo» erano paragonabili a quelli degli apparecchi automatici per il gioco d'azzardo secondo la LCG. È quindi giunta alla conclusione che il «Tactilo» non è una lotteria, bensì un apparecchio automatico per il gioco d'azzardo sottostante alle disposizioni della LCG, il cui esercizio al di fuori dei casinò è illecito. Le società di lotterie e i Cantoni hanno interposto ricorso dinanzi al Tribunale amministrativo federale, che lo ha accolto nel gennaio 2010 annullando la decisione della CFCG. Quest'ultima ha a sua volta interposto

ricorso presso il Tribunale federale. Con decisione del 18 gennaio 2011 il Tribunale federale ha respinto il ricorso adducendo che gli apparecchi automatici «Tactilo» soggiacciono alle disposizioni della legge sulle lotterie e non della LCG.

Nei suoi considerandi, il Tribunale federale ha sottolineato soprattutto che gli apparecchi «Tactilo» seguono un piano di vincita e che quindi è dato il criterio del piano prestabilito. Secondo la giurisprudenza del Tribunale federale l'esistenza di un piano prestabilito rappresenta l'elemento caratterizzante di una lotteria.

Pur non potendo far valere il proprio punto di vista, la CFCG ha accolto positivamente questa decisione resa dalla massima autorità giudiziaria del Paese, poiché ha permesso di chiarire la situazione. Spetta ora ai Cantoni decidere se ammettere sul proprio territorio l'esercizio di siffatti apparecchi e di assumere la responsabilità di provvedere anche a una protezione adeguata contro le conseguenze socialmente nocive del gioco.

1.3. Composizione della Commissione (rinnovo integrale)

Il 9 novembre 2011 il Consiglio federale ha proceduto alle elezioni per il rinnovo integrale degli organi extraparlamentari per il periodo amministrativo 2012-2015. Nel quadro di queste elezioni sono stati resi noti per la prima volta gli interessi dei membri delle commissioni extraparlamentari. Le informazioni sono pubblicate sul sito Internet della Cancelleria federale.

Le seguenti persone sono state rielette dal Consiglio federale come membri della CFCG: il presidente, Benno Schneider, dottore in diritto, Sarah Protti, esperta fiscale di Lugano, e su proposta dei Cantoni, Erwin Jutzet, consigliere di Stato del Cantone di Friburgo. L'ex consigliere agli Stati Hans Hofmann non si era ricandidato e Gottfried Künzi aveva raggiunto la durata massima della carica (12 anni).

Su espressa richiesta della consigliera federale Simonetta Sommaruga, l'attuale presidente della Commissione si è dichiarato disposto a presiedere la CFCG per al massimo altri due anni dopo che la persona inizialmente prevista come successore di Benno Schneider era stata nominata per un'altra carica e non era più stato possibile trovare un altro candidato nel breve tempo a disposizione.

Il Consiglio federale ha inoltre eletto tre nuovi membri della Commissione: Véronique Hermanjat Schulz, direttrice di Passion for People SA e della Scuola Internazionale di Turismo a

Losanna, Marianne Hilf, professoressa di diritto penale all'Università di San Gallo, e Hans Jörg Znoj, professore di psicologia all'Università di Berna.

2. Vigilanza sulle case da gioco

2.1. In generale

Conformemente ai suoi obiettivi annuali di vigilanza, la Commissione aveva programmato di ispezionare i settori del riciclaggio di denaro, del programma sociale, dell'esercizio dei giochi e della gestione delle case da gioco. Erano previste anche ispezioni non annunciate. Nell'anno in esame il segretariato ha pertanto eseguito 50 ispezioni ordinarie e 6 ispezioni straordinarie. Queste ultime sono effettuate se, dopo un controllo ordinario, è ravvisata una situazione particolare o se le informazioni raccolte dall'autorità di vigilanza contengono indizi di irregolarità in singole case da gioco.

I collaboratori dei Cantoni con i quali la CFCG ha concluso un accordo di collaborazione hanno proceduto a 116 ispezioni. Inoltre il segretariato ha eseguito personalmente 11 ispezioni supplementari in case da gioco sul territorio dei Cantoni con i quali la CFCG non ha finora potuto concludere un simile accordo. Nell'anno in esame sono state eseguite complessivamente 172 ispezioni.

Nel quadro della vigilanza sulle case da gioco il segretariato ha emanato 282 decisioni, la maggior parte delle quali concerneva modifiche dell'offerta di gioco. Nel complesso sono state autorizzate 2325 modifiche di apparecchi automatici.

2.2. Esercizio dei giochi

2.2.1 Giochi da tavolo

Dopo la decisione del Tribunale federale del 20 maggio 2010 secondo cui i tornei di poker, che la CFCG aveva qualificato come giochi di destrezza, sono giochi d'azzardo, diverse case da gioco hanno integrato la loro offerta di giochi con il gioco da tavolo «Hold'em Poker», sia sotto forma di «Cash-Games» che di tornei. In tale contesto è stato necessario contestare a determinate case da gioco il mancato rispetto delle regole definite nel sistema di gestione della qualità. In singoli casi sono state costatate lacune in relazione al dispositivo di videosorveglianza. Benché in virtù dell'articolo 60 capoverso 3 OGAz la CFCG abbia concesso agevolazioni riguardo al rispetto delle prescrizioni tecniche, essa non ha tollerato deroghe alle norme ordinarie nello svolgimento della finale di questo tipo di gioco. Il segretariato ha costatato che due casinò non avevano rispettato appieno le esigenze previste dalla legisla-

zione in materia di case da gioco: non è stato in particolare possibile identificare in modo ineccepibile le operazioni di gioco.

Nel 2011 è inoltre emerso che, in svariate occasioni, i processi effettivamente attuati non erano sempre stati illustrati in maniera completa nel sistema della gestione della qualità. In simili casi le case da gioco sono state sollecitate ad attuare i processi previsti. A diverse riprese sono state osservate lievi violazioni dei processi nel quadro dell'esercizio dei giochi: per quanto riguarda la roulette, ad esempio, è spesso stato constatato che l'espressione «rien ne va plus» nonché il corrispondente gesto della mano previsto dal sistema di gestione della qualità non fossero eseguiti coerentemente. In questi casi il segretariato ha richiesto che le regole fissate nel sistema di gestione della qualità fossero rispettate sistematicamente al fine di permettere un controllo ottimale del corretto svolgimento dei giochi.

2.2.2 Apparecchi automatici per il gioco d'azzardo

All'inizio dell'anno il segretariato ha ricevuto informazioni secondo cui determinati apparecchi avrebbero permesso di conseguire vincite a una frequenza sospetta. Gli accertamenti effettuati dal segretariato hanno tuttavia fugato le preoccupazioni iniziali e permesso di escludere una truffa: ciò che è emerso è che i vincitori di queste somme straordinarie erano in parte in grado di prevedere a quali intervalli di tempo o sequenze di gioco potevano giocare gratuitamente. I casinò interessati sono stati invitati a individuare, attraverso gli strumenti di sorveglianza esistenti, vale a dire il sistema elettronico di conteggio e di controllo (SECC) e il dispositivo di videosorveglianza, episodi particolari nello svolgimento dei giochi e a segnalarlo senza indugio alla CFCG. Le persone in questione sono state escluse dal gioco. I fabbricanti degli apparecchi hanno adottato contromisure procedendo, tra l'altro, a modifiche tecniche del generatore di numeri casuali. Le misure adottate permetteranno molto verosimilmente di evitare simili vincite in futuro. In questo contesto va sottolineato che gli altri giocatori che hanno utilizzato questi apparecchi non sono stati svantaggiati in alcun modo, poiché la realizzazione di una vincita a un determinato apparecchio non esclude che anche altri giocatori possano a loro volta conseguire la stessa vincita. Gli apparecchi automatici non dispongono inoltre di un meccanismo di compensazione secondo cui i giocatori non possono più conseguire vincite fintantoché la somma corrispondente non è ricostituita.

Da controlli effettuati presso svariate case da gioco con concessione B è emerso che alcuni apparecchi automatici non segnalavano ai giocatori che, conformemente all'articolo 56 capoverso 2 OCG, la vincita massima per ogni giocata non può superare 25 000 franchi, anche se, da un punto di vista puramente matematico, il versamento di somme più elevate fosse in caso di svolgimento ottimale del gioco e di sfruttamento di tutte le possibilità di giocata. Que-

sta mancata segnalazione contraddice il principio secondo cui i casinò sono obbligati a garantire una gestione sicura e trasparente dei giochi (art. 2 LCG). Per questo motivo il segretariato ha imposto alle case da gioco un termine entro il quale devono soddisfare questa esigenza di trasparenza.

Secondo l'articolo 33 capoverso 2 OGAz, il sistema di diagnosi deve memorizzare tutti gli eventi e i risultati del gioco, nonché tutte le altre informazioni della giocata corrente e almeno delle quattro precedenti. È emerso che non tutti gli apparecchi automatici adempivano quest'esigenza ragion per cui entro il 30 giugno 2012 le case da gioco devono ripristinare l'ordine legale.

Alla fine del 2011, dopo l'approvazione delle diverse modifiche, in Svizzera erano gestiti complessivamente 3942 apparecchi automatici per i giochi d'azzardo.

2.2.3 Videosorveglianza e sicurezza

Secondo l'articolo 15 capoverso 1 OGAz ogni installazione o sistema comprendente dati degni di particolare protezione o importanti per la determinazione del prodotto lordo del gioco, segnatamente il SECC, il sistema di videosorveglianza e i sistemi di jackpot, devono essere protetti da accessi non autorizzati. Nel caso di una casa da gioco il segretariato ha constatato che le misure di sicurezza erano lacunose poiché era possibile accedere al sistema di videosorveglianza dall'esterno del casinò. La CFCG ha ordinato alla casa da gioco di procedere alle modifiche necessarie affinché fosse ripristinato il rispetto delle prescrizioni legali.

Nel campo del programma di sicurezza il segretariato ha constatato che in svariati casi sono state violate le prescrizioni previste dal sistema di gestione della qualità in materia di gestione delle chiavi e dei badge. Queste violazioni pregiudicano l'obbligo delle case da gioco di impedire azioni criminali nei loro locali. Nei confronti delle case da gioco interessate sono state ordinate le misure correttive necessarie.

2.3. Programma sociale

Nelle 19 ispezioni regolari e nelle cinque supplementari effettuate nel 2011 sono state controllate soprattutto le misure di riconoscimento precoce dei giocatori problematici, le conoscenze dei collaboratori nonché la pronuncia e la revoca dell'esclusione dal gioco. In svariati casi l'osservazione mirata del comportamento di gioco ai sensi dell'articolo 22 LCG è stata qualificata come lacunosa. Numerose case da gioco sono quindi state sollecitate a migliorare i processi e l'attuazione di questi punti.

Anche nel 2011 è stato organizzato un incontro con i periti che cooperano con le case da gioco nel quadro del programma sociale. In occasione di detto incontro sono stati discussi anche i contenuti della formazione e del perfezionamento professionale del personale delle case da gioco previsti dalla legge. Il numero limitato di esperti che impartisce la formazione e il perfezionamento professionale rende imprescindibile una cooperazione efficiente tra questi ultimi e le case da gioco. Si è tenuto anche un incontro per permettere uno scambio di esperienze tra i responsabili delle misure di protezione sociale dei casinò e per precisare le condizioni alla base di un'esclusione dal gioco secondo l'articolo 22 LCG. La CFCG ha infine chiesto di riesaminare i criteri di osservazione che permettono di riconoscere precocemente i giocatori problematici, allo scopo di potenziare l'efficacia di questi processi imprescindibili per una protezione sociale adeguata.

Le case da gioco hanno sottoposto al segretariato le prime proposte di rielaborazione dei criteri di riconoscimento precoce. L'entrata in vigore dei nuovi criteri è prevista per la metà del 2012.

Nell'ambito del sondaggio svizzero sulla salute del 2012, l'Ufficio federale della statistica rileverà di nuovo i dati sul comportamento di gioco della popolazione. Da questo rilevamento la CFCG si attende importanti informazioni sulla problematica della dipendenza dal gioco nonché sull'utilizzo dell'offerta sia di giochi sia online che nelle case da gioco.

Nell'anno in esame, il Tribunale federale ha inoltre giudicato in ultima istanza il ricorso contro una sanzione inflitta dalla CFCG a una casa da gioco che aveva escluso troppo tardi dal gioco una giocatrice che aveva sottratto indebitamente al suo datore di lavoro un'importante somma di denaro. Il casinò ammonito aveva lasciato giocare questa cliente per troppo tempo, senza accertare se il rapporto tra il volume di denaro giocato e i suoi mezzi finanziari fosse proporzionato o meno. Il Tribunale federale ha respinto il ricorso contro la decisione della CFCG e contro la decisione del Tribunale amministrativo federale. Nella sua decisione il Tribunale federale ha inoltre confermato il punto di vista della CFCG, spesso contestato dalle case da gioco, secondo cui i dati rilevati nell'ambito delle misure per la lotta al riciclaggio di denaro possono o devono essere anche utilizzati per l'attuazione del programma sociale. Il Tribunale federale ha infine rilevato che un giocatore deve essere escluso dal gioco dal momento in cui sussiste un sospetto sufficientemente fondato di sproporzionalità tra le puntate effettuate e i mezzi finanziari.

Nell'anno in esame la CFCG si è nuovamente dovuta occupare di un caso in cui un giocatore aveva sottratto indebitamente denaro per finanziare il suo gioco eccessivo. Anche in questo caso la Commissione ha ritenuto che fossero state violate le prescrizioni della legislazione in

materia di case da gioco. Come conseguenza della violazione dell'obbligo di diligenza, la Commissione ha emanato una sanzione nell'ordine superiore a un milione di franchi. La casa da gioco interessata ha interposto ricorso contro la decisione. Quest'ultimo è ancora pendente presso il Tribunale amministrativo federale.

2.4. Lotta al riciclaggio di denaro

In occasione delle ispezioni eseguite da febbraio a novembre 2011 nell'ambito della lotta al riciclaggio di denaro, la CFCG ha esaminato in tutte le case da gioco l'applicazione delle direttive interne e l'osservanza degli obblighi di diligenza previsti dall'ordinanza sul riciclaggio di denaro. I collaboratori della CFCG incaricati dell'ispezione hanno esaminato in primo luogo la documentazione allestita dalle case da gioco in merito all'identificazione dei clienti, agli accertamenti sugli aventi diritto economici e alla registrazione delle transazioni che superano i valori limite. Gli ispettori hanno dedicato particolare attenzione anche alla documentazione degli accertamenti speciali che le case da gioco devono effettuare sui clienti rientranti nelle categorie a rischio. Le lacune e le osservazioni sono state comunicate per iscritto ai casinò, unitamente alla data fissata per la rimozione.

Le ispezioni hanno permesso di constatare che le case da gioco rispettano in modo perlopiù soddisfacente i loro obblighi relativi all'identificazione dei clienti, agli accertamenti sugli aventi diritto economici e alla registrazione delle transazioni.

In svariate case da gioco, tuttavia, la documentazione degli accertamenti speciali ha presentato lacune: alcuni casinò hanno argomentato che i giocatori che conoscevano personalmente erano di per sé degni di fiducia, per questo motivo avevano rinunciato a compiere accertamenti approfonditi sulla loro situazione economica. In alcuni casi la documentazione non conteneva osservazioni e riflessioni che permettessero di valutare se la frequenza e la durata del gioco nonché l'importo delle puntate fossero conciliabili con le dichiarazioni del giocatore (ad es. riguardo alla sua attività professionale). Molto spesso le case da gioco si sono limitate a verificare l'attività professionale della persona interessata, senza accertare la sua situazione economica, in particolare l'origine del capitale e delle somme puntate. In alcuni casi le dichiarazioni dei clienti riguardo all'origine del capitale e delle somme puntate sono state accolte in modo acritico, senza che ne fosse provata la plausibilità. In altri, invece, le informazioni raccolte non sono state analizzate in modo abbastanza approfondito oppure non sono state tratte le conclusioni necessarie. In singoli casi le informazioni rilevanti su un determinato cliente a disposizione dei collaboratori e dei responsabili del casinò non sono state documentate in modo esaustivo.

Alle case da gioco è stato chiesto di esaminare con spirito critico i singoli casi e, in particolare, di accertare la plausibilità delle dichiarazioni dei clienti rapportandole al loro comportamento di gioco e, se necessario, di prendere i provvedimenti previsti dalla legge sul riciclaggio di denaro. In seguito svariate case da gioco hanno informato la CFCG di aver interrotto le relazioni con determinati clienti. Come negli anni precedenti, l'Ufficio di comunicazione in materia di riciclaggio di denaro (MROS) ha ricevuto poche segnalazioni.

La CFCG ha partecipato a due sedute di coordinamento delle autorità LRD organizzate dalla FINMA, in occasione delle quali si è proceduto a uno scambio di conoscenze ed esperienze.

Il 5 dicembre 2011 la CFCG ha partecipato anche alla conferenza di coordinamento «KO-KO 11», organizzata una volta all'anno dalla FINMA per gli organismi di autodisciplina a essa sottoposte.

Nell'anno in rassegna la CFCG ha inoltrato alle case da gioco 29 comunicazioni della SECO sugli adeguamenti delle singole ordinanze relative alle sanzioni.

2.5. Dati personali

In seguito alla revisione dell'OCG, i casinò sono stati sollecitati a presentare alla CFCG, entro la fine di gennaio 2011, le loro linee direttrici in materia di dati personali. La nuova circolare della CFCG sui dati personali del 1° gennaio 2011 ha sostituito le istruzioni del 2004. La Commissione ha altresì messo a disposizione delle case da gioco nuovi moduli semplificati per la raccolta dei dati personali e un elenco elettronico dei collaboratori.

Nel 2011 è stata condotta un'ispezione presso tutti i casinò tesa a esaminare l'attuazione delle nuove linee direttrici e a chiarire le eventuali domande aperte. Ora tutti i casinò si procurano, a intervalli regolari, estratti del casellario giudiziale e del registro delle esecuzioni relativi ai collaboratori, per confermare la buona reputazione di questi ultimi. Da controlli casuali dei fascicoli dei collaboratori è tuttavia emerso che determinati casinò avevano impiegato persone iscritte nel registro delle esecuzioni. Alcuni di questi collaboratori avevano addirittura un attestato di carenza di beni. I casinò interessati sono stati sollecitati a spiegare alla Commissione i motivi per i quali avevano potuto confermare la buona reputazione di queste persone. In svariati casi le spiegazioni sono state convincenti; in singoli casi, invece di fornire spiegazioni i casinò hanno licenziato i collaboratori interessati.

Con lettera del 17 giugno 2011, la Commissione ha rammentato ai casinò il tenore della Comunicazione numero 2 e dei documenti sulle concessioni secondo cui le attività che costitui-

scono il cuore della gestione di una casa da gioco devono essere esercitate dalla casa da gioco stessa o dai suoi impiegati. Il segretariato aveva di fatto constatato che in passato alcuni casinò ricorrevano a croupier esterni in occasione di tornei, il che contraddice il principio appena menzionato. È stato pertanto necessario ribadire questo principio e formulare la seguente precisazione: conformemente alla prassi in vigore, un casinò può lavorare con croupier esterni nella misura in cui abbia stipulato un contratto di lavoro per la durata dell'impiego e presenti i giustificativi richiesti per comprovare la buona reputazione dei croupier. Svariate case da gioco hanno sfruttato questa possibilità.

2.6. Prodotto lordo dei giochi

La base fiscale per il calcolo della tassa versata dalle case da gioco è il prodotto lordo dei giochi (PLG), vale a dire la differenza tra le poste giocate e le vincite versate. Il segretariato verifica i conteggi dei tavoli da gioco allestiti quotidianamente dai casinò e analizza il conteggio finale presentato mensilmente. Per il controllo del PLG degli apparecchi automatici per il gioco d'azzardo, i casinò mettono a verbale ogni giorno i dati rilevanti tramite il SECC e almeno una volta al mese procedono al rilevamento dei contatori elettronici. Il segretariato verifica le oscillazioni osservate dai casinò e le loro cause e controlla il conteggio complessivo mensile degli apparecchi automatici per il gioco d'azzardo. In occasione delle ispezioni la CFCG verifica le informazioni fornite dai casinò.

Fatta qualche eccezione, la qualità della documentazione presentata è stata soddisfacente. Sono emersi problemi in particolare nell'ambito del cambio di personale o in seguito agli aggiornamenti (frequenti nelle case da gioco).

2.7. Vigilanza finanziaria

I collaboratori del segretariato hanno analizzato i 19 rapporti esplicativi che secondo l'articolo 76 OCG devono essere presentati ogni anno. In base agli accertamenti effettuati sono state introdotte misure adeguate in funzione delle necessità. Tutti i rapporti esplicativi sono stati discussi individualmente con i revisori responsabili.

Come nell'anno precedente, i revisori delle case da gioco sono stati invitati nuovamente a Berna per uno scambio di esperienze. In tale occasione il segretariato ha illustrato in che modo i rapporti dovranno essere modificati in futuro. Ai revisori sono inoltre stati conferiti mandati individuali riguardanti settori di revisione supplementari.

L'analisi degli indicatori finanziari per il 2011 mostra che in presenza di un nuovo calo del PLG (- 5,1 % rispetto al - 7,2 % dell'anno precedente) la media della quota di capitale proprio del 68 per cento è rimasta la stessa che quella dell'anno scorso. La redditività del capitale proprio è diminuita dal 24 per cento al 19 per cento. Complessivamente nel 2011 sono stati versati dividendi per 103 milioni di franchi (anno precedente: 123 mio. fr.). Per il 2011 sarà chiesto il pagamento di un totale di 94 milioni di franchi di dividendi, il che corrisponde all'11,4 per cento del PLG (anno precedente: 12,2 %).

Gli onorari delle società di revisione per le 19 case da gioco sono diminuiti rispetto all'anno precedente del 10,0 per cento (1,89 mio. fr. contro 1,70 mio. fr. nel 2011). Per contro le ore di revisione sono aumentate (da 8495 a 8687; ossia a + 2,3 %). La tariffa oraria del 2011 è ammontata a 196 franchi (anno precedente: 223 fr.).

A prescindere da un caso, l'azionariato delle case da gioco svizzere è rimasto praticamente immutato. In una casa da gioco è cambiato l'azionista principale, per il resto sono state registrate lievi modifiche delle quote di partecipazione degli aventi diritto economici già noti. Le verifiche della buona reputazione, dell'attività irreprensibile e dell'origine lecita dei capitali sono state sempre effettuate conformemente alle regole.

3. Tassa sulle case da gioco

3.1. Prodotto lordo dei giochi e tassa sulle case da gioco

Nel 2011 le case da gioco hanno raggiunto un PLG di 824,8 milioni di franchi (cfr. tabella alla fine di questo capitolo), il che corrisponde a una diminuzione di 43,9 milioni di franchi rispetto all'anno precedente (2010: 868,7 mio. fr.; - 5,1 %), principalmente riconducibile alla forza del franco rispetto all'euro e all'accresciuta concorrenza estera.

Le entrate principali sono state generate dagli apparecchi automatici per il gioco d'azzardo che hanno registrato un PLG di 679,2 milioni di franchi (82,4 % del PLG complessivo), il che corrisponde a una diminuzione pari a 25,1 milioni di franchi rispetto al 2010 (- 3,6 %). I giochi da tavolo hanno generato un PLG pari a 145,6 milioni di franchi (17,6% del PLG complessivo), registrando una diminuzione di 18,8 milioni di franchi (- 11,4 %) rispetto all'anno precedente.

Le case da gioco hanno versato una tassa pari a 419 milioni di franchi, il che corrisponde a una diminuzione delle entrate fiscali pari a 30 milioni di franchi rispetto all'anno precedente (2010: 450 mio. fr.; - 6,8 %). Al fondo di compensazione AVS sono stati assegnati 360 milioni di franchi (2010: 387 mio. fr.; - 7 %), mentre i Cantoni che ospitano i casinò con concessione B hanno incassato complessivamente 59 milioni di franchi (2010: 63 mio. fr.; - 6,3 %). L'aliquota media della tassa è dunque stata del 50,84 per cento (54,81 % per i casinò con concessione A e 44,91 % per i casinò con concessione B; 2010: 51,78 %).

3.2. Agevolazioni fiscali

Per i casinò con concessione B, il Consiglio federale può ridurre di un quarto al massimo l'aliquota della tassa sulle case da gioco purché i proventi del casinò siano utilizzati in misura preponderante per interessi pubblici della regione, in particolare per il promovimento di attività culturali o per scopi di pubblica utilità (art. 42 cpv. 1 LCG). Nell'anno in rassegna tre case da gioco hanno chiesto una simile agevolazione. I contributi dichiarati ammontano a 9,1 milioni di franchi e conducono a una riduzione d'imposta complessiva di 4,4 milioni di franchi.

3.3. Procedura di ricorso

Tre case da gioco hanno interposto ricorso presso il Tribunale amministrativo federale contro la decisione di tassazione 2009, adducendo che la tassazione delle commissioni riscosse ai giochi da tavolo non poggiava su una base legale sufficiente; la CFCG non condivide quest'opinione¹.

¹ Con decisione del 14 marzo 2012 il Tribunale amministrativo federale ha accolto i ricorsi delle tre case da gioco. La CFCG ha depositato un ricorso contro queste decisioni presso il Tribunale federale. Il procedimento è pendente.

Casa da gioco	2011					2010				
	PLG	Aliquota	Tassa sulle case da gioco	Quota Confederazione	Quota Cantoni	PLG	Aliquota	Tassa sulle case da gioco	Quota Confederazione	Quota Cantoni
	CHF	%	CHF	CHF	CHF	CHF	%	CHF	CHF	CHF
Baden	103'745'007	60.91%	63'196'005	63'196'005	0	105'185'818	61.18%	64'348'655	64'348'655	0
Basilea	82'423'547	56.13%	46'264'014	46'264'014	0	91'206'046	58.29%	53'164'837	53'164'837	0
Berna	57'999'300	50.14%	29'079'552	29'079'552	0	59'358'490	50.47%	29'958'019	29'958'019	0
Lucerna	48'238'977	47.78%	23'047'191	23'047'191	0	48'944'727	47.95%	23'467'113	23'467'113	0
Lugano	68'178'684	52.63%	35'879'185	35'879'185	0	81'108'364	55.80%	45'262'357	45'262'357	0
Montreux	93'491'404	58.82%	54'993'123	54'993'123	0	97'069'381	59.60%	57'855'504	57'855'504	0
San Gallo	40'475'577	45.93%	18'588'945	18'588'945	0	41'278'608	46.12%	19'036'021	19'036'021	0
Totale A	494'552'495	54.81%	271'048'016	271'048'016	0	524'151'435	55.92%	293'092'505	293'092'505	0

Bad Ragaz	23'531'735	42.09%	9'904'915	5'942'949	3'961'966	24'668'127	42.33%	10'442'360	6'265'416	4'176'944
Courrendlin	18'649'188	41.12%	7'668'889	4'601'333	3'067'556	16'997'108	40.82%	6'938'742	4'163'245	2'775'497
Crans-Montana	20'827'932	25.62%	5'335'221	3'201'132	2'134'088	21'311'892	25.68%	5'471'973	3'283'184	2'188'789
Davos	2'677'304	26.67%	713'948	428'369	285'579	3'110'837	26.67%	829'556	497'734	331'823
Granges-Paccot	27'462'563	40.79%	11'202'073	6'721'244	4'480'829	26'779'347	40.65%	10'885'084	6'531'050	4'354'034
Interlaken	12'156'844	40.14%	4'880'090	2'928'054	1'952'036	12'651'573	40.20%	5'085'403	3'051'242	2'034'161
Locarno	26'667'441	42.76%	11'403'709	6'842'225	4'561'484	28'961'176	43.27%	12'530'782	7'518'469	5'012'313
Mendrisio	72'563'452	50.09%	36'346'138	21'807'683	14'538'455	81'364'619	51.47%	41'879'778	25'127'867	16'751'911
Meyrin	67'360'337	52.42%	35'313'633	21'188'180	14'125'453	69'448'775	52.94%	36'764'142	22'058'485	14'705'657
Pfäffikon	42'052'883	46.30%	19'469'879	11'681'927	7'787'952	42'173'288	46.33%	19'537'908	11'722'745	7'815'163
Sciaffusa	12'802'145	40.21%	5'147'890	3'088'734	2'059'156	13'072'458	40.24%	5'260'432	3'156'259	2'104'173
San Moritz	3'485'333	26.67%	929'422	557'653	371'769	4'046'657	26.67%	1'079'109	647'465	431'643
Totale B	330'237'160	44.91%	148'315'807	88'989'484	59'326'323	344'585'857	45.48%	156'705'269	94'023'161	62'682'108
Totale A+B	824'789'655	50.84%	419'363'823	360'037'500	59'326'323	868'737'291	51.78%	449'797'774	387'115'666	62'682'108

4. Giochi in denaro al di fuori dei casinò

4.1. Giochi in denaro legali

Secondo il diritto federale, a differenza dei giochi d'azzardo in denaro, i giochi di destrezza che offrono prospettive di vincita attraverso le puntate, possono essere organizzati al di fuori delle case da gioco. Se si tratta di apparecchi automatici, prima della loro messa in circolazione devono essere presentati alla Commissione per qualifica. La Commissione sottopone gli apparecchi automatici a un esame esaustivo. Analizza e approva gli apparecchi determinando se le prospettive di vincita dipendono in maniera preponderante dal caso o dalla destrezza del giocatore. Di norma, gli apparecchi automatici sono dotati di un generatore di numeri casuali ed elementi che il giocatore può influenzare con la sua destrezza. Se, nell'insieme, le possibilità del giocatore di influenzare il gioco prevalgono sugli elementi casuali, l'apparecchio può essere gestito al di fuori di una casa da gioco, sempreché la legislazione del Cantone di ubicazione lo consenta. La Commissione conduce simili procedure anche d'ufficio, qualora scoprisse offerte di giochi o di apparecchi automatici la cui categoria di classificazione non è chiara. In questo contesto non si tratta soltanto di distinguere i giochi d'azzardo dai giochi di destrezza o di distinguere i diversi giochi d'azzardo, ma anche di delimitare i giochi in denaro dai giochi di intrattenimento.

Nell'anno in esame sono state presentate alla CFCG 18 domande di qualificazione. La Commissione ne ha riconosciuti cinque come apparecchi automatici per giochi di destrezza. In tre casi ha approvato le modifiche apportate ad apparecchi già qualificati come apparecchi automatici per giochi di destrezza. Alla fine dell'anno le domande pendenti erano otto.

La questione della qualifica dell'apparecchio automatico «Super Competition», per il quale non era chiaro se il campo di applicazione fosse quello della legge sulle lotterie o della LCG, è attualmente pendente presso il Tribunale federale. Secondo la decisione di qualificazione della CFCG, detto apparecchio soggiace alla LCG. Il Tribunale amministrativo federale ha confermato questa decisione nel corso del 2011². Per quanto riguarda il successore di «Super Competition», ovvero «Eurodreams», per il quale si era posta la stessa domanda, la CFCG ha deciso che detto apparecchio non rientra nel campo d'applicazione della LCG, poiché, contrariamente alla versione precedente, «Eurodreams» soddisfa il criterio del piano

² Questa decisione è stata confermata dal Tribunale federale il 14 aprile 2012.

prestabilito che rappresenta secondo la decisione del Tribunale federale del 18 gennaio 2011 («Tactilo») l'elemento determinante per poter qualificare un gioco come lotteria.

In seguito alla decisione del Tribunale federale del 20 maggio 2010, secondo cui anche i tornei della variante di poker «Texas Hold'em» sono giochi d'azzardo, la CFCG ha revocato tutte le decisioni qualificanti i tornei di questo tipo come giochi di destrezza. Nel 2011 il Tribunale amministrativo federale ha respinto i due unici ricorsi interposti contro questa revoca e pertanto la decisione è passata in giudicato. Mentre la procedura era ancora pendente dinanzi al Tribunale amministrativo federale, uno dei ricorrenti aveva depositato una nuova domanda di qualifica alla Commissione, la quale aveva deciso di aspettare che il ricorso fosse passato in giudicato prima di trattare la domanda. Quest'ultima è poi stata stralciata perché ritirata.

4.2. Giochi in denaro illegali

4.2.1 Procedimenti penali

Nell'anno in rassegna la CFCG ha avviato 90 procedimenti penali, un numero che si avvicina alla media degli ultimi dieci anni. Nell'anno in esame, la CFCG ha emanato 170 decisioni penali e ordini di confisca e ha chiuso 61 procedimenti penali con sentenza passata in giudicato.

Sin dalla sua istituzione, la CFCG collabora strettamente con i Cantoni. Nell'anno in rassegna tale collaborazione è stata ampliata e intensificata.

4.2.2 Giochi d'azzardo su Internet

Secondo il diritto vigente, è vietato l'impiego di reti elettroniche di telecomunicazione per la gestione dei giochi d'azzardo. Su raccomandazione della CFCG, nel 2009 il Consiglio federale aveva incaricato il DFGP di preparare una modifica delle basi legali nel settore delle case da gioco tesa ad allentare questo divieto. Nel contempo occorre sviluppare strumenti mirati per lottare efficacemente contro il gioco d'azzardo online illegale. L'allentamento ha lo scopo di consentire il rilascio di concessioni alle case da gioco online. Nel corso della primavera dell'anno in esame il gruppo di lavoro incaricato dal DFGP sotto la direzione della CFCG ha elaborato un concetto normativo in base al quale sarà allestito un avamprogetto.

5. Attività riguardanti più settori

5.1. Interventi parlamentari

Il 16 dicembre 2010 il consigliere nazionale Lukas Reimann ha depositato l'iniziativa parlamentare «Autorizzare i tornei di poker a chiare condizioni» in cui chiede l'introduzione di una concessione C da rilasciare a chi offre a titolo professionale giochi di carte di ogni tipo e con prospettiva di vincita in denaro, indipendentemente dal fatto che si tratta di giochi di destrezza o d'azzardo. Gli oneri previsti per la concessione C sarebbero identici a quelli stabiliti per le altre concessioni. Per contro, non sarebbe necessaria alcuna autorizzazione per i tornei che non hanno scopo di lucro (ad es. quelli organizzati da associazioni e aziende o in ambito privato) e la cui puntata massima non supera i 200 franchi³.

Il 7 marzo 2011 il consigliere nazionale Lukas Reimann ha chiesto al Consiglio federale durante l'ora delle domande se non fosse ragionevole rilasciare concessioni svizzere anche a casinò o ricevitorie di scommesse online. Nella sua risposta, il Consiglio federale ha rammentato che il 22 aprile 2009, in base a un rapporto e alla raccomandazione della CFCG, aveva incaricato il DFGP di allentare l'attuale divieto d'impiegare reti elettroniche di telecomunicazione per la gestione dei giochi d'azzardo sancito dalla LCG, in modo da consentire il rilascio di un numero limitato di concessioni. Con questo mandato incaricava inoltre il DFGP di definire, a titolo di misura d'accompagnamento, le basi legali per le misure contro il gioco d'azzardo online illegale e di valutare l'opportunità di rivedere le basi legali anche nell'ambito delle lotterie e delle scommesse. Un gruppo di lavoro diretto dalla CFCG e composto da rappresentanti dei Cantoni, delle case da gioco e delle lotterie è stato incaricato di redigere le prime proposte.

In relazione al rilascio di due nuove concessioni per casinò, il 15 giugno 2011 il consigliere nazionale Lukas Reimann ha depositato l'interpellanza «Poca trasparenza nella concessione delle licenze per casinò» in cui critica la strategia comunicativa della CFCG e deplora il fatto che il Parlamento e l'opinione pubblica abbiano sistematicamente appreso dai mass media le informazioni concernenti il rilascio delle due nuove concessioni. In questo contesto l'autore dell'interpellanza ha posto alcune domande sulla procedura di rilascio delle concessioni,

³ Il 12 gennaio 2012 la Commissione degli affari giuridici del Consiglio nazionale, che ha trattato l'affare, ha deciso di proporre al Consiglio di non dar seguito all'iniziativa parlamentare (in seguito l'iniziativa parlamentare è stata ritirata). Nello stesso tempo ha depositato una mozione formulata in altri termini ma tesa al conseguimento dello stesso obiettivo.

chiedendo infine se non fosse stato più opportuno mettere all'asta le concessioni tra tutti i candidati che adempiono i requisiti per la richiesta. A parere del Consigliere nazionale l'asta avrebbe infatti comportato per la Confederazione entrate nettamente maggiori rispetto alla procedura scelta, secondo cui la decisione (preliminare) è presa da un ristretto gruppo di persone in sede di commissione. Nella sua risposta del 7 settembre 2011, il Consiglio federale spiega la procedura di rilascio delle concessioni precisando che, nonostante la CFCG gli sottometta una proposta in applicazione dell'articolo 15 capoverso 4 LCG, egli decide tuttavia liberamente, senza essere vincolato dalla proposta della CFCG. Afferma di aver preso atto dei risultati di tutte le analisi dei criteri legali effettuate dalla CFCG e della proposta di quest'ultima, precisando che il giudizio e il raffronto delle domande sono tuttavia di sua esclusiva competenza. Nel caso in esame, il Consiglio federale ha seguito le raccomandazioni della CFCG e adottato la sua decisione in data 22 giugno 2011. Il pubblico ne è stato informato subito dopo la decisione. Secondo il Consiglio federale il fatto che la raccomandazione della CFCG sia stata resa pubblica prima della suddetta decisione è verosimilmente frutto di un'indiscrezione. Per tenere conto degli interessi dell'economia e della popolazione e garantire la protezione dei giocatori e la sicurezza dei giochi, è opportuno che le decisioni in merito al rilascio delle concessioni siano adottate dal Consiglio federale. La variante di mettere all'asta il rilascio delle concessioni delle case gioco non è stata presa in considerazione, poiché conferirebbe troppa importanza all'aspetto finanziario. Proprio in un settore come quello delle case da gioco, delicato per vari motivi (protezione sociale, prevenzione del riciclaggio di denaro ecc.), è nell'interesse di tutte le parti coinvolte scegliere la candidatura in grado di realizzare nel modo più efficace gli obiettivi della LCG.

Il 14 settembre 2011 il consigliere nazionale Lukas Reimann ha chiesto al Consiglio federale se l'approvazione del controprogetto all'iniziativa popolare «Per giochi in denaro al servizio del bene comune» implicasse la creazione delle basi costituzionali necessarie affinché la successiva revisione della legge disciplini conformemente alla volontà del popolo il gioco di poker per piccoli importi di denaro (fino a 100 fr.); gioco attualmente proposto dai casinò soltanto per puntate più elevate. Nella sua risposta del 19 settembre 2011, il Consiglio federale ha osservato che secondo il capoverso 5 del controprogetto all'iniziativa «Per giochi in denaro al servizio del bene comune» la Confederazione e i Cantoni devono tenere conto dei pericoli insiti nei giochi in denaro e adottare disposizioni legislative e misure di vigilanza atte a garantire una protezione commisurata alle specificità dei giochi, nonché al luogo e alla modalità di gestione dell'offerta. Secondo il Consiglio federale il controprogetto permette al legi-

slatore di emanare norme chiare per il poker e di tener conto anche dello sviluppo della giurisprudenza in materia e delle esigenze d'ordine sociale. In questo contesto è possibile esaminare l'opportunità di prevedere un disciplinamento speciale per i giochi di poker per piccoli importi di denaro.

Il 5 dicembre 2011 il consigliere nazionale Lorenzo Quadri è intervenuto durante l'ora delle domande per chiedere al Consiglio federale se fosse consapevole che l'aumento dell'aliquota della tassa fissata per i casinò A (in seguito alla modifica del 1.1.2010 dell'OCG) viola l'articolo 41 della LCG. Secondo Quadri questo aumento andrebbe a svantaggio soprattutto dei casinò ticinesi, già duramente colpiti dalla debolezza dell'euro. Il 12 dicembre 2012 la consigliera federale Simonetta Sommaruga ha confermato la posizione del Consiglio federale adducendo che, all'atto di determinare l'aliquota della tassa, il Collegio governativo aveva optato, in considerazione della situazione economica, per una soluzione moderata, nonostante le rendite ancora molto elevate registrate del settore delle case da gioco. Ha aggiunto che il tasso di rendita del capitale delle case da gioco è pari al 15 per cento in media, quello dei casinò A al 13 per cento. Per il capo del DFGP si tratta di rendite assolutamente adeguate, il che dimostra che il Consiglio federale non ha violato l'articolo 41 LCG. Il fatto che, in seguito alla forza del franco rispetto all'euro, il prodotto lordo dei giochi dei casinò sia di nuovo leggermente diminuito nel corso dei primi mesi del 2011, non ha conseguenze rilevanti. Per quanto riguarda le case da gioco ticinesi, la Consigliera federale ha rammentato che due (Locarno e Mendrisio) delle tre case da gioco ubicate sul territorio ticinese, essendo casinò B, non sono interessate dalla modifica del 2010 dell'OCG. Per quanto riguarda la casa da gioco di Lugano, la Consigliera federale sottolinea che le sue rendite, relativamente basse già da diverso tempo, non hanno registrato una diminuzione rilevante in seguito all'aumento dell'aliquota della tassa. Se la situazione dovesse peggiorare, la Consigliera federale ritiene che la quinta casa da gioco più grande del Paese, che genera un PLG pari a circa 80 milioni di franchi, disponga di un margine di manovra sufficiente per procedere a correzioni nella gestione dell'azienda. In ogni caso il Consiglio federale non prevede di modificare l'aliquota della tassa basandosi unicamente sui risultati di singole case da gioco.

5.2. Relazioni internazionali

La conferenza annuale del GREF (*Gaming Regulators European Forum*) si è tenuta dall'8 al 12 giugno 2011 sull'isola di Jersey. Dopo la presentazione da parte di un rappresentante della Commissione europea del «Libro verde sul gioco d'azzardo online nel mercato interno» le autorità di vigilanza di Germania, Polonia ed Estonia hanno riferito sugli sviluppi principali

nel loro Paese dall'ultimo incontro. I partecipanti hanno infine avuto la possibilità di partecipare a uno dei seguenti quattro workshop: sviluppi tecnici, giochi online, dipendenza dal gioco e statistica. Alla fine dell'incontro, due specialisti di giochi online hanno espresso la loro opinione sul libro verde e la loro visione sui futuri sviluppi del mercato dei giochi in denaro.

Nel mese di gennaio 2011 due rappresentanti del segretariato hanno visitato la «International Gaming Exhibition» che ha luogo una volta all'anno a Londra, in occasione della quale è stato possibile discutere con i laboratori soprattutto dello sviluppo di un processo standardizzato per i certificati di conformità. Sono inoltre stati presentati nuovi prodotti, in particolare numerosi sistemi per il conteggio elettronico delle puntate e delle vincite versate ai giochi da tavolo. In un futuro non lontano, simili sistemi permetteranno di aumentare sensibilmente la sicurezza ai tavoli da gioco. L'incontro ha permesso ai rappresentanti del segretariato di scambiare le proprie esperienze con quelle dei rappresentanti delle autorità di vigilanza di altri Paesi.

Nell'anno in esame, alcuni rappresentanti del segretariato hanno anche partecipato all'«Annual European Regulators Round Table» a Budapest, l'incontro delle autorità europee che si occupano della regolamentazione del settore dei giochi in denaro. I partecipanti hanno affrontato soprattutto i problemi posti alle autorità di vigilanza dagli sviluppi della tecnica nel campo del gioco d'azzardo. In particolare sono state presentate le differenze tra i terminali di video-lotteria (VLT), i giochi basati su server (*server based gaming*) e giochi scaricabili da Internet (*downloadable games*). Sono inoltre stati discussi gli sviluppi del mercato in Grecia e in Italia e i nuovi disciplinamenti concreti ivi vigenti.

Nell'aprile 2011 alcuni rappresentanti del segretariato hanno partecipato al colloquio trilaterale sugli sviluppi attuali nel settore del gioco d'azzardo in Germania, Austria e Svizzera, tenutosi a Berlino. I periti dei tre Paesi hanno discusso la situazione attuale nel settore del gioco d'azzardo e della dipendenza dal gioco, scambiandosi le esperienze raccolte in materia di prevenzione della dipendenza e gestione dei giocatori dipendenti. Dalla discussione è emerso che spesso i giocatori problematici o patologici esclusi dal gioco si recano nei Paesi limítrofi. Ciò dimostra che la dipendenza dal gioco d'azzardo non può essere combattuta a livello nazionale, ma soltanto attraverso un coordinamento dei diversi disciplinamenti nazionali in materia. I periti hanno giudicato molto utile questo scambio.

5.3. Domande in virtù della legge sulla trasparenza

Nel 2011 la CFCG ha ricevuto 11 domande di consultazione degli atti in virtù della legge federale sul principio di trasparenza dell'amministrazione (legge sulla trasparenza, LTras). Si è trattato in prima linea di domande di consultazione di documenti legati alla procedura di rilascio delle concessioni e di decisioni in relazione a tornei di poker nelle case da gioco. La maggior parte delle domande è stata presentata da giornalisti.

6. Risorse

6.1. Personale

Il 31 dicembre 2011 la CFCG occupava 36 persone (34 posti a tempo pieno).

La percentuale di collaboratori di lingua francese è diminuita leggermente nel 2011 passando al 27,4 per cento, quella dei collaboratori di lingua italiana è scesa di nuovo, al 2,9 per cento. La percentuale di collaboratori di lingua tedesca era pari al 69,7 per cento. La rappresentanza delle donne è aumentata: 55,3 per cento di donne contro 44,7 per cento di uomini.

6.2. Finanze

Le entrate e le spese legate alla tassa sulle case da gioco sono state riportate per la prima volta nel consuntivo annuale della CFCG (fino ad ora questi dati figuravano nel conto dell'Ufficio federale delle assicurazioni sociali). I relativi importi sono illustrati nella tabella seguente; differiscono tuttavia dai valori indicati nella tabella al capitolo 3 del rapporto di gestione della CFCG, soprattutto perché i consuntivi dello Stato si fondano su un periodo di riferimento diverso. Nei consuntivi figurano infatti le entrate conseguite da ottobre a settembre (ossia, l'ultimo trimestre dell'anno d'esercizio precedente e i tre primi trimestri dell'anno corrente).

Ogni due anni l'Ufficio centrale di compensazione (UCC) versa al fondo di compensazione AVS le entrate dalla tassa sulle case da gioco (le entrate 2011 presso la CFCG corrispondono quindi alle spese che saranno conteggiate nel 2013).

Spese

Le spese della CFCG per l'anno d'esercizio 2011 ammontano a 8,032 milioni di franchi. Le uscite più importanti riguardano le spese per il personale, pari a 5,857 milioni di franchi (72,9 %); queste ultime comprendono anche gli onorari versati ai membri della Commissione). Per il resto, sono stati spesi 2,175 milioni di franchi (27,1%) per beni e servizi nonché per spese d'esercizio.

In base al tipo di finanziamento, le spese sono suddivise come segue: 6,598 milioni di franchi rappresentano le spese esterne alla Confederazione con incidenza sul finanziamento, mentre 1,392 milioni di franchi provengono dal computo delle prestazioni interno alla Confederazione (locazione di locali, informatica e onorari dei servizi o centri specializzati Finanze e Personale della Segreteria generale del DFGP). Le spese senza incidenza sul finanziamento, quali gli adeguamenti degli accantonamenti o gli ammortamenti su beni amministrativi, sono ammontate a 0,042 milioni di franchi.

Entrate

Nel 2011 si sono registrate entrate pari a 8,348 milioni di franchi. Queste comprendono la tassa di vigilanza pari a 3,280 milioni di franchi, gli emolumenti di 1,488 milioni di franchi per la riscossione della tassa sulle case da gioco, nonché le tasse amministrative dei procedimenti penali, amministrativi e di rilascio della concessione pari a 1,748 milioni di franchi. Inoltre 1,768 milioni di franchi provengono da multe, sanzioni amministrative e valori patrimoniali confiscati.

Le spese e le entrate della CFCG sono così composte:

Spese 2011	
Membri della Commissione	132'172
Collaboratori del segretariato	5'724'352
Spese amministrative	1'280'031
Informatica	434'021
Indennità ai Cantoni	203'879
Mandati a periti esterni	128'670
Perdite su debitori	128'821
Totale	8'031'946

Entrate 2011		
Tassa di vigilanza	3'280'303	
Emolumenti per la riscossione della tassa sulle case da gioco	1'487'981	
Procedimenti amministrativi	Tasse procedurali case da gioco	479'600
	Tasse procedurali delimitazione (ratei e risciolti)	353'971
Procedimenti penali	Spese procedurali	96'603
Procedimenti di rilascio della concessione	Spese procedurali	817'635
Totale intermedio		6'516'093
Ulteriori entrate		
Sanzioni amministrative	1'542'800	
Risarcimenti	34'706	
Valori patrimoniali confiscati	37'189	
Multe	153'353	
Rimborso spese e ricavi a titolo di interessi	64'305	
Totale intermedio		1'832'353
Totale		8'348'446

Tassa sulle case da gioco	
Spese a titolo di riversamento (entrate 2009)	414'881'730
Entrate a titolo di riversamento	376'053'859

7. Dati finanziari

7.1. Panoramica

Le seguenti tabelle presentano una selezione di dati finanziari e valori di riferimento estratti dai consuntivi delle case da gioco e dai rapporti esplicativi elaborati dai revisori secondo l'articolo 76 OCG. Gli organigrammi strutturali semplificati presentano la situazione come approvata dalla CFCG il 31.12.2011.

I consuntivi sono stati allestiti secondo le norme IFRS (art. 74 OCG).

CHF	2011	2010	Δ
Bilancio			
Attivo circolante	295'115'327	313'915'375	-6.0%
Attivo fisso	353'948'137	359'865'706	-1.6%
Capitale di terzi a breve termine	177'042'778	202'338'924	-12.5%
Capitale di terzi a lungo termine	47'512'867	40'573'766	17.1%
Capitale proprio	424'507'819	430'868'391	-1.5%
Bilancio complessivo	649'063'464	673'781'081	-3.7%
Conto economico			
Prodotto lordo dei giochi	824'349'643	868'410'398	-5.1%
Tronc	42'054'925	46'827'295	-10.2%
Altri proventi	43'501'434	43'155'669	0.8%
Tassa sulle case da gioco	-419'490'320	-446'524'401	-6.1%
Costo del personale	-189'507'342	-192'514'674	-1.6%
Costi d'esercizio	-141'038'428	-149'162'921	-5.4%
Ammortamenti	-46'158'132	-39'913'710	15.6%
Risultato finanziaria	6'206'717	3'004'241	106.6%
Altri oneri e proventi	250'692	-92'599	-370.7%
Imposte sull'utile	-26'997'606	-28'088'008	-3.9%
Utili annuali	93'171'583	105'101'290	-11.4%
Personale (tempo pieno)	2'073	2'139	-3.1%

Capitale proprio, somma di bilancio, prodotto lordo dei giochi (PLG)

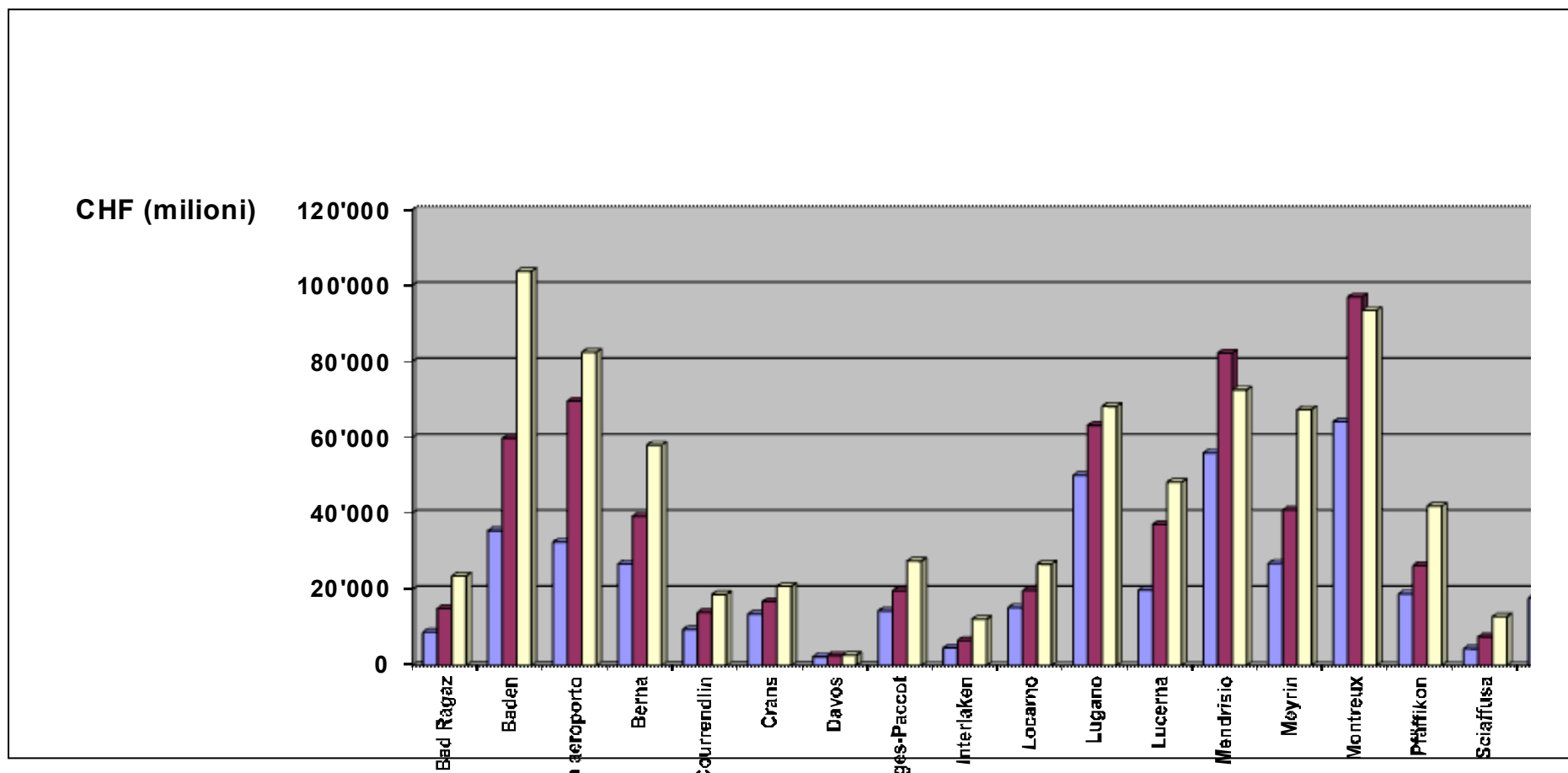


Fig. 1: capitale proprio, somma di bilancio, prodotto lordo dei giochi al 31.12.2011

Effettivo del personale dei casinò

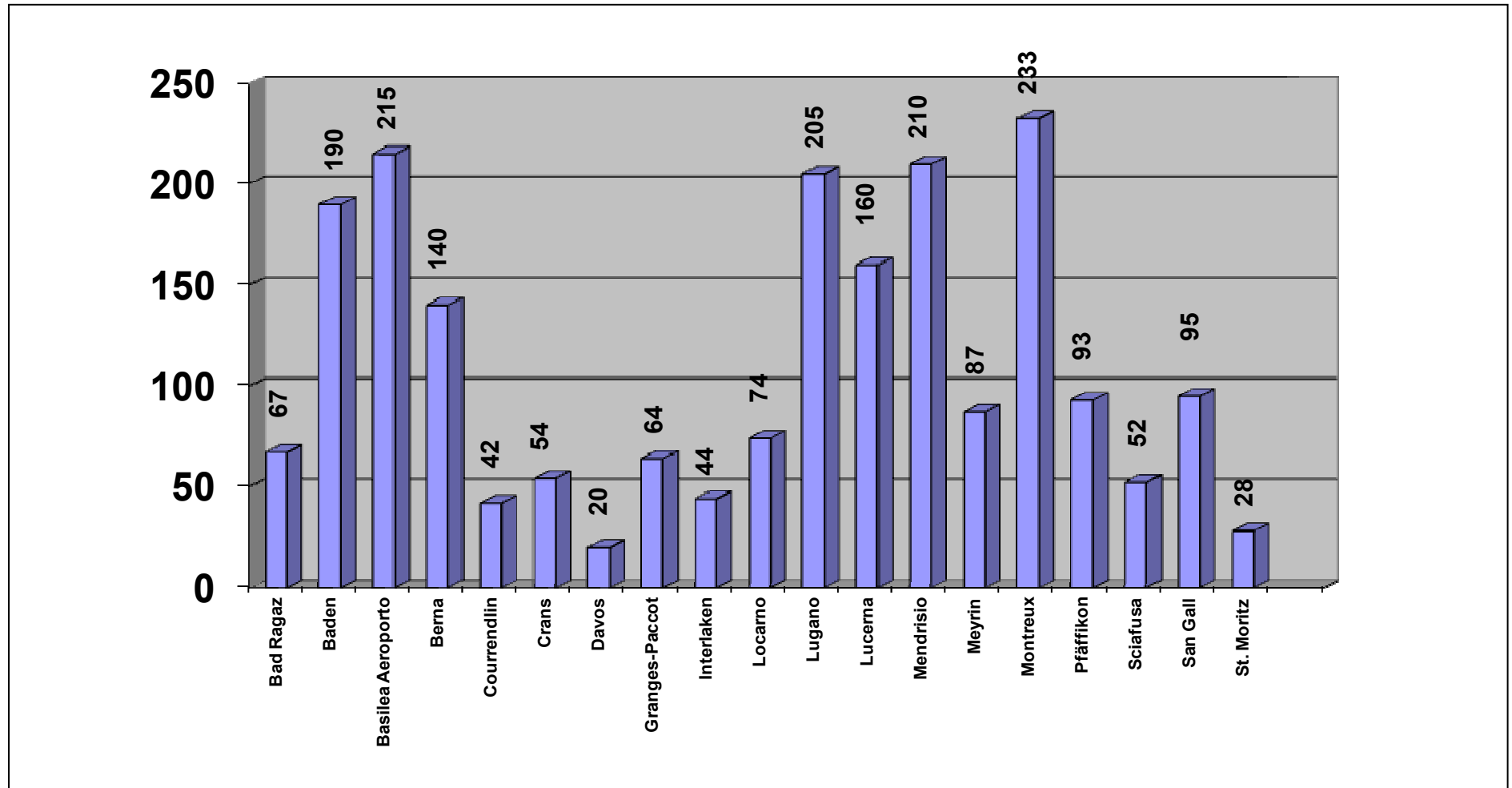
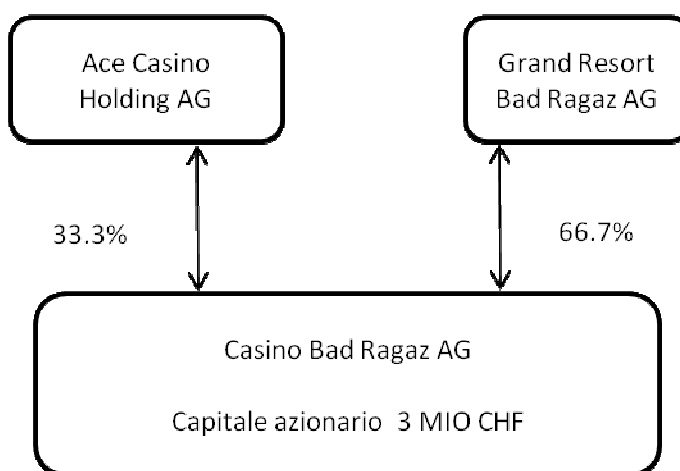


Fig. 2 : effettivo del personale dei casinò al 31.12.2011

7.2. Dati estratti dai conti annuali delle case da gioco secondo IFRS

7.2.1 Bad Ragaz

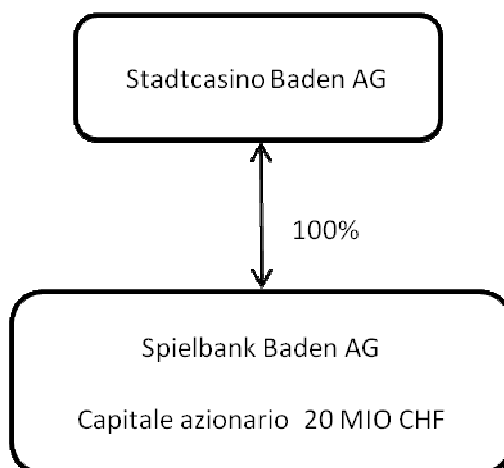
Concessionaria d'esercizio	Casino Bad Ragaz AG
Tipo di concessione	B
Tavoli da gioco	7
Apparecchi automatici	151



Bilancio	31.12.2011 (CHF)
Attivo circolante	1'813'184
Attivo fisso	13'159'368
Capitale di terzi a breve termine	5'544'680
Capitale di terzi a lungo termine	667'000
Capitale proprio	8'760'872
Bilancio complessivo	14'972'552
Conto economico	1.1. - 31.12.2011 (CHF)
Prodotto lordo dei giochi	23'531'735
Tronc	1'211'550
Altri proventi	737'417
Tassa sulle case da gioco	-9'904'916
Costo del personale	-5'383'437
Costi d'esercizio	-3'953'289
Ammortamenti	-924'759
Risultato finanziaria	-18'102
Altri oneri e proventi	0
Imposte sull'utile	-903'640
Utile d'esercizio	4'392'559

7.2.2 Baden

Concessionaria d'esercizio	Spielbank Baden AG
Tipo di concessione	A
Tavoli da gioco	24
Apparecchi automatici	357



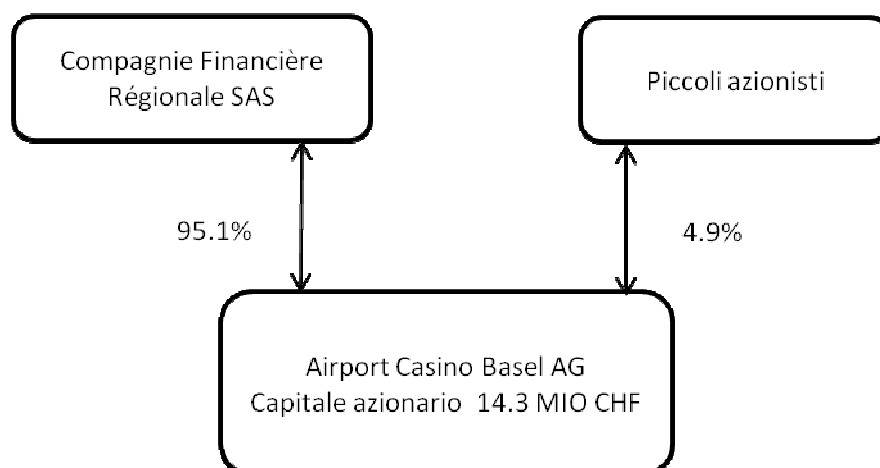
Bilancio	31.12.2011 (CHF)
Attivo circolante	40'746'000
Attivo fisso	19'078'000
Capitale di terzi a breve termine	22'481'000
Capitale di terzi a lungo termine	1'884'000
Capitale proprio	35'459'000
Bilancio complessivo	59'824'000
Conto economico	1.1. - 31.12.2011 (CHF)
Prodotto lordo dei giochi	103'745'000
Tronc	7'530'000
Altri proventi	3'929'000
Tassa sulle case da gioco	-63'196'000
Costo del personale	-21'161'000
Costi d'esercizio	-11'691'000
Ammortamenti	-3'679'000
Risultato finanziaria	443'000
Altri oneri e proventi*	12'000
Imposte sull'utile	-2'995'000
Utile d'esercizio	12'937'000

*Utili sulla vendita d'attivi immobilizzati:

12'000

7.2.3 Basilea

Concessionaria d'esercizio	Airport Casino Basel AG
Tipo di concessione	A
Tavoli da gioco	16
Apparecchi automatici	355



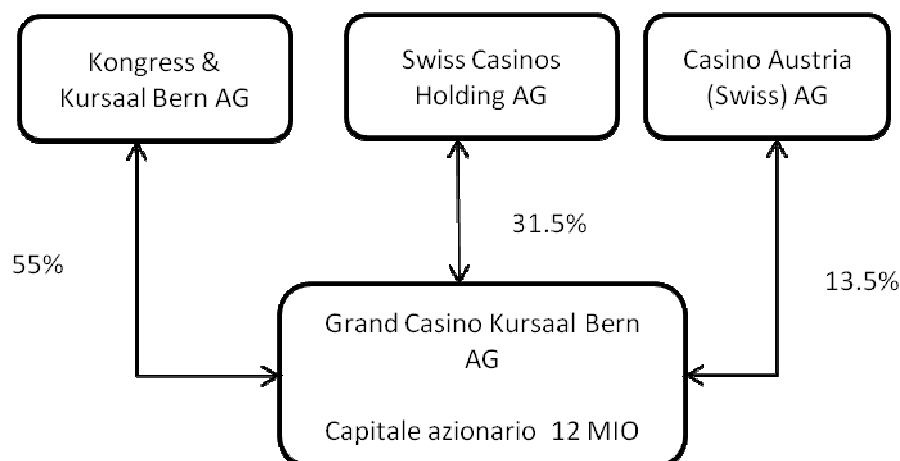
Bilancio	31.12.2011 (CHF)
Attivo circolante	11'265'538
Attivo fisso	58'343'361
Capitale di terzi a breve termine	20'235'995
Capitale di terzi a lungo termine	16'900'000
Capitale proprio	32'472'904
Bilancio complessivo	69'608'899
Conto economico	1.1. - 31.12.2011 (CHF)
Prodotto lordo dei giochi	82'423'767
Tronc	4'193'287
Altri proventi	3'117'786
Tassa sulle case da gioco	-46'264'014
Costo del personale	-19'401'314
Costi d'esercizio	-8'246'595
Ammortamenti	-9'140'842
Risultato finanziaria	928'108
Altri oneri e proventi*	504'226
Imposte sull'utile	-2'785'516
Utile d'esercizio	5'328'893

*Variazione accantonamento jackpot:

504'226

7.2.4 Berna

Concessionaria d'esercizio	Grand Casino Kursaal Bern AG
Tipo di concessione	A
Tavoli da gioco	12
Apparecchi automatici	294



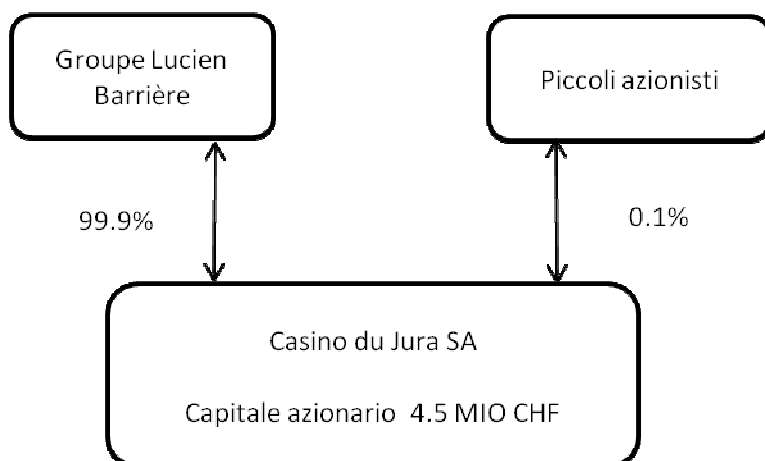
Bilancio	31.12.2011 (CHF)
Attivo circolante	24'621'483
Attivo fisso	14'617'407
Capitale di terzi a breve termine	11'449'144
Capitale di terzi a lungo termine	1'057'495
Capitale proprio	26'732'251
Bilancio complessivo	39'238'890
Conto economico	1.1. - 31.12.2011 (CHF)
Prodotto lordo dei giochi	57'999'300
Tronc	2'139'371
Altri proventi	4'136'149
Tassa sulle case da gioco	-29'079'552
Costo del personale	-12'827'205
Costi d'esercizio	-9'091'466
Ammortamenti	-3'023'059
Risultato finanziaria	57'858
Altri oneri e proventi*	89'632
Imposte sull'utile	-2'254'048
Utile d'esercizio	8'146'980

*Variazione accantonamento jackpot:
 Utili sulla vendita d'attivi immobilizzati:

19'232
 70'400

7.2.5 Courrendlin

Concessionaria d'esercizio	Casino du Jura SA
Tipo di concessione	B
Tavoli da gioco	5
Apparecchi automatici	108



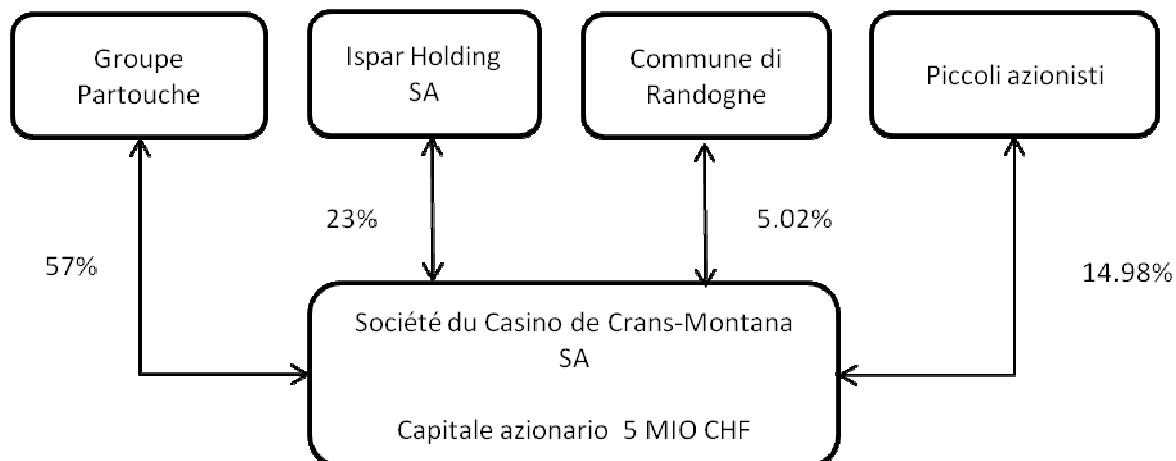
Bilancio	31.12.2011 (CHF)
Attivo circolante	10'059'000
Attivo fisso	3'879'000
Capitale di terzi a breve termine	3'888'000
Capitale di terzi a lungo termine	604'000
Capitale proprio	9'446'000
Bilancio complessivo	13'938'000
Conto economico	1.1. - 31.12.2011 (CHF)
Prodotto lordo dei giochi	18'649'000
Tronc	462'000
Altri proventi	187'000
Tassa sulle case da gioco	-7'669'000
Costo del personale	-3'376'000
Costi d'esercizio	-2'854'000
Ammortamenti	-434'000
Risultato finanziaria	120'000
Altri oneri e proventi*	5'000
Imposte sull'utile	-1'124'000
Utile d'esercizio	3'966'000

*Risultato punti-fedeltà:
Differenza del prodotto lordo die giochi:

8'000
-3'000

7.2.6 Crans-Montana

Concessionaria d'esercizio	Société du Casino de Crans-Montana SA
Tipo di concessione	B
Tavoli da gioco	7
Apparecchi automatici	140



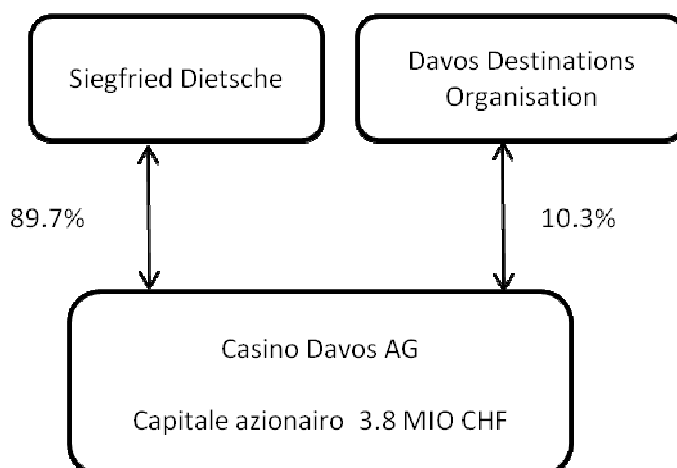
Bilancio	31.12.2011 (CHF)
Attivo circolante	13'839'161
Attivo fisso	2'980'134
Capitale di terzi a breve termine	3'305'413
Capitale di terzi a lungo termine	0
Capitale proprio	13'513'882
Bilancio complessivo	16'819'295
Conto economico	1.1. - 31.12.2011 (CHF)
Prodotto lordo dei giochi	20'827'933
Tronc	629'413
Altri proventi	455'436
Tassa sulle case da gioco	-5'266'745
Costo del personale	-3'738'791
Costi d'esercizio	-4'198'128
Ammortamenti	-1'137'867
Risultato finanziaria	84'069
Altri oneri e proventi*	-1'406
Imposte sull'utile	-1'640'648
Utile d'esercizio	6'013'266

*Variazione accantonamento jackpot:

-1'406

7.2.7 Davos

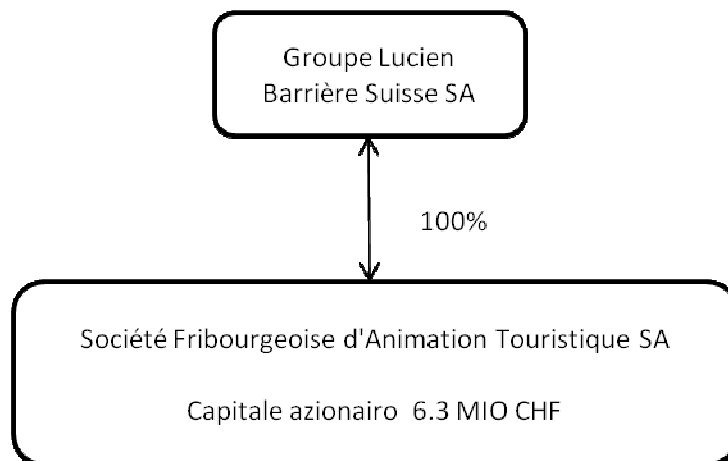
Concessionaria d'esercizio	Casino Davos AG
Tipo di concessione	B
Tavoli da gioco	5
Apparecchi automatici	68



Bilancio	31.12.2011 (CHF)
Attivo circolante	2'324'293
Attivo fisso	297'814
Capitale di terzi a breve termine	334'364
Capitale di terzi a lungo termine	15'787
Capitale proprio	2'271'956
Bilancio complessivo	2'622'107
Conto economico	1.1. - 31.12.2011 (CHF)
Prodotto lordo dei giochi	2'677'304
Tronc	179'213
Altri proventi	139'562
Tassa sulle case da gioco	-713'948
Costo del personale	-1'370'973
Costi d'esercizio	-1'064'838
Ammortamenti	-119'663
Risultato finanziaria	11'114
Altri oneri e proventi	0
Imposte sull'utile	0
Utile d'esercizio	-262'229

7.2.8 Granges-Paccot

Concessionaria d'esercizio	Société Fribourgeoise d'Animation Touristique SA
Tipo di concessione	B
Tavoli da gioco	6
Apparecchi automatici	150



Bilancio	31.12.2011 (CHF)
Attivo circolante	13'072'000
Attivo fisso	6'543'000
Capitale di terzi a breve termine	4'587'000
Capitale di terzi a lungo termine	746'000
Capitale proprio	14'282'000
Bilancio complessivo	19'615'000
Conto economico	1.1. - 31.12.2011 (CHF)
Prodotto lordo dei giochi	27'462'000
Tronc	635'000
Altri proventi	846'000
Tassa sulle case da gioco	-11'202'000
Costo del personale	-4'729'000
Costi d'esercizio	-4'987'000
Ammortamenti	-762'000
Risultato finanziaria	58'000
Altri oneri e proventi*	-36'000
Imposte sull'utile	-1'360'000
Utile d'esercizio	5'925'000

*Risultato punti-fedeltà:

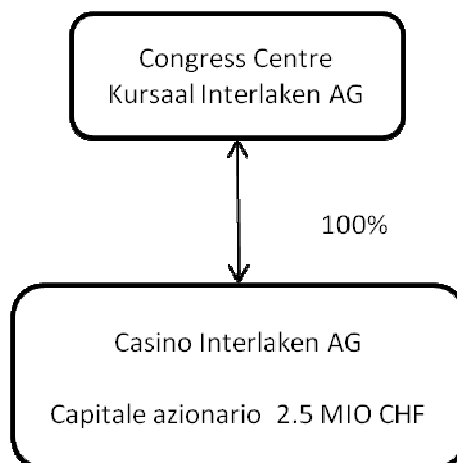
-35'000

Differenza del prodotto lordo die giochi:

-1'000

7.2.9 Interlaken

Concessionaria d'esercizio	Casino Interlaken AG
Tipo di concessione	B
Tavoli da gioco	6
Apparecchi automatici	126

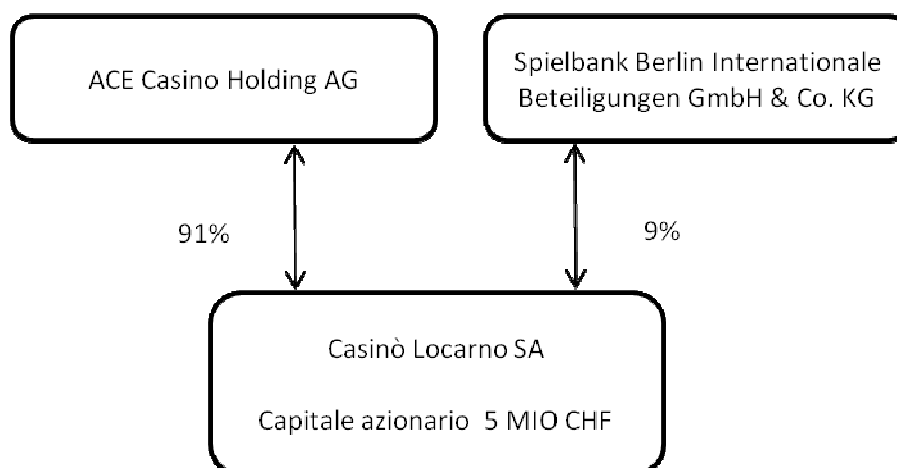


Bilancio	31.12.2011 (CHF)
Attivo circolante	3'918'236
Attivo fisso	2'603'493
Capitale di terzi a breve termine	1'884'414
Capitale di terzi a lungo termine	0
Capitale proprio	4'637'315
Bilancio complessivo	6'521'729
Conto economico	1.1. - 31.12.2011 (CHF)
Prodotto lordo dei giochi	12'156'934
Tronc	582'359
Altri proventi	692'540
Tassa sulle case da gioco	-4'880'090
Costo del personale	-4'106'363
Costi d'esercizio	-2'819'265
Ammortamenti	-568'397
Risultato finanziaria	20'056
Altri oneri e proventi*	-56'284
Imposte sull'utile	-219'775
Utile d'esercizio	801'715

*Variazione accantonamento jackpot: 70'990
 Sconti: -1'387
 Utili sulla vendita d'attivi immobilizzati: -125'887

7.2.10 Locarno

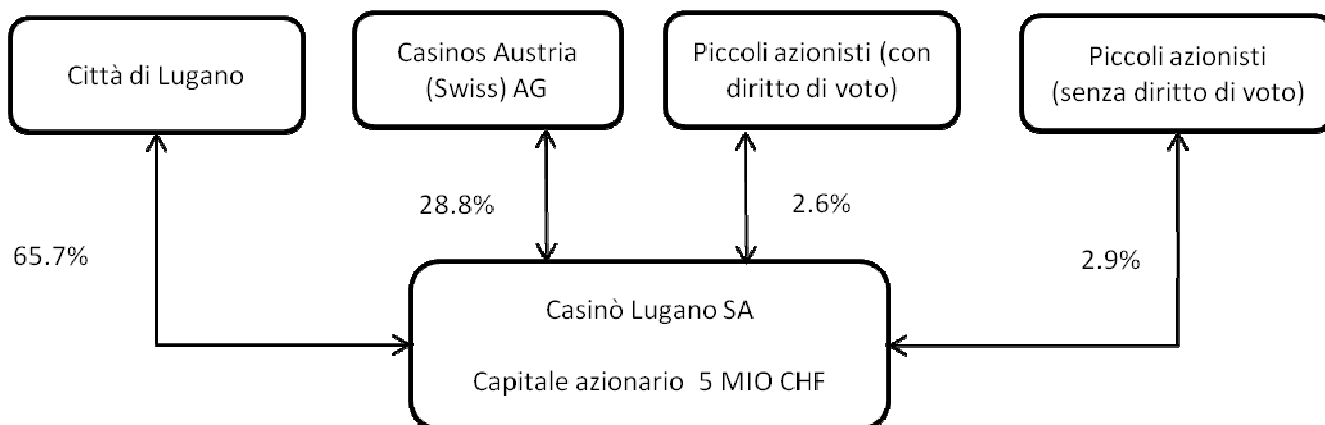
Concessionaria d'esercizio	Casinò Locarno SA
Tipo di concessione	B
Tavoli da gioco	7
Apparecchi automatici	150



Bilancio	31.12.2011 (CHF)
Attivo circolante	12'571'000
Attivo fisso	7'137'000
Capitale di terzi a breve termine	3'567'000
Capitale di terzi a lungo termine	928'000
Capitale proprio	15'213'000
Bilancio complessivo	19'708'000
Conto economico	1.1. - 31.12.2011 (CHF)
Prodotto lordo dei giochi	26'667'000
Tronc	752'000
Altri proventi	1'230'000
Tassa sulle case da gioco	-11'404'000
Costo del personale	-6'445'000
Costi d'esercizio	-4'531'000
Ammortamenti	-979'000
Risultato finanziaria	-502'000
Altri oneri e proventi	0
Imposte sull'utile	-1'107'000
Utile d'esercizio	3'681'000

7.2.11 Lugano

Concessionaria d'esercizio	Casinò Lugano SA
Tipo di concessione	A
Tavoli da gioco	24
Apparecchi automatici	407



Bilancio	31.12.2011 (CHF)
Attivo circolante	23'625'000
Attivo fisso	39'579'000
Capitale di terzi a breve termine	11'133'000
Capitale di terzi a lungo termine	2'038'000
Capitale proprio	50'033'000
Bilancio complessivo	63'204'000
Conto economico	1.1. - 31.12.2011 (CHF)
Prodotto lordo dei giochi	68'179'000
Tronc	2'908'000
Altri proventi	2'307'000
Tassa sulle case da gioco	-36'012'000
Costo del personale	-19'743'000
Costi d'esercizio*	-14'080'000
Ammortamenti	-4'182'000
Risultato finanziaria	1'140'000
Altri oneri e proventi**	30'000
Imposte sull'utile	-450'000
Utile d'esercizio	97'000

*di questo sponsoring:

3'517'000

**Variazione accantonamento jackpot:

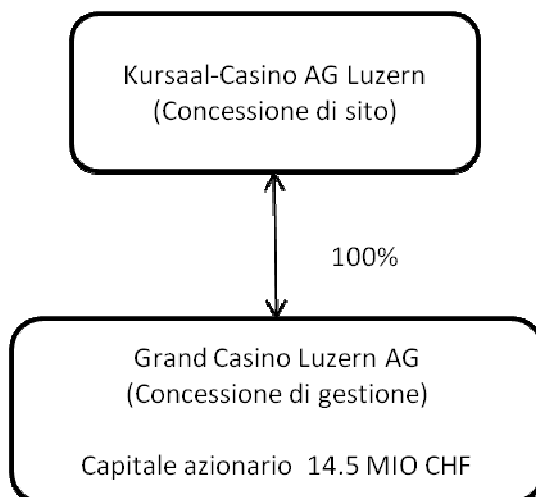
101'000

Discrepance operative:

-71'000

7.2.12 Lucerna

Concessionaria d'esercizio	Grand Casino Luzern AG
Tipo di concessione	A
Tavoli da gioco	14
Apparecchi automatici	270



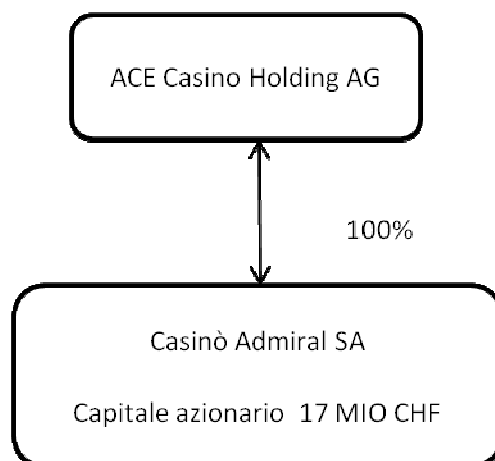
Bilancio	31.12.2011 (CHF)
Attivo circolante	12'526'000
Attivo fisso	24'544'000
Capitale di terzi a breve termine	10'541'000
Capitale di terzi a lungo termine	6'734'000
Capitale proprio	19'795'000
Bilancio complessivo	37'070'000
Conto economico	1.1. - 31.12.2011 (CHF)
Prodotto lordo dei giochi	48'239'000
Tronc	1'366'000
Altri proventi	8'466'000
Tassa sulle case da gioco	-23'047'000
Costo del personale	-16'195'000
Costi d'esercizio	-12'673'000
Ammortamenti	-3'238'000
Risultato finanziaria	-87'000
Altri oneri e proventi*	-88'000
Imposte sull'utile	-393'000
Utile d'esercizio	2'350'000

*Sconti:

-88'000

7.2.13 Mendrisio

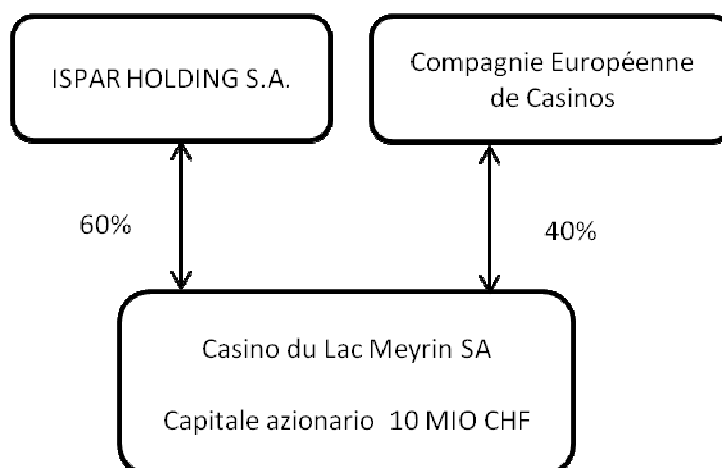
Concessionaria d'esercizio	Casinò Admiral SA
Tipo di concessione	B
Tavoli da gioco	31
Apparecchi automatici	250



Bilancio	31.12.2011 (CHF)
Attivo circolante	24'571'000
Attivo fisso	57'605'000
Capitale di terzi a breve termine	23'910'000
Capitale di terzi a lungo termine	2'325'000
Capitale proprio	55'941'000
Bilancio complessivo	82'176'000
Conto economico	1.1. - 31.12.2011 (CHF)
Prodotto lordo dei giochi	72'556'000
Tronc	7'965'000
Altri proventi	5'496'000
Tassa sulle case da gioco	-36'408'000
Costo del personale	-20'971'000
Costi d'esercizio	-18'527'000
Ammortamenti	-2'825'000
Risultato finanziaria	2'987'000
Altri oneri e proventi	0
Imposte sull'utile	-1'972'000
Utile d'esercizio	8'301'000

7.2.14 Meyrin

Concessionaria d'esercizio	Casino du Lac Meyrin SA
Tipo di concessione	B
Tavoli da gioco	16
Apparecchi automatici	185



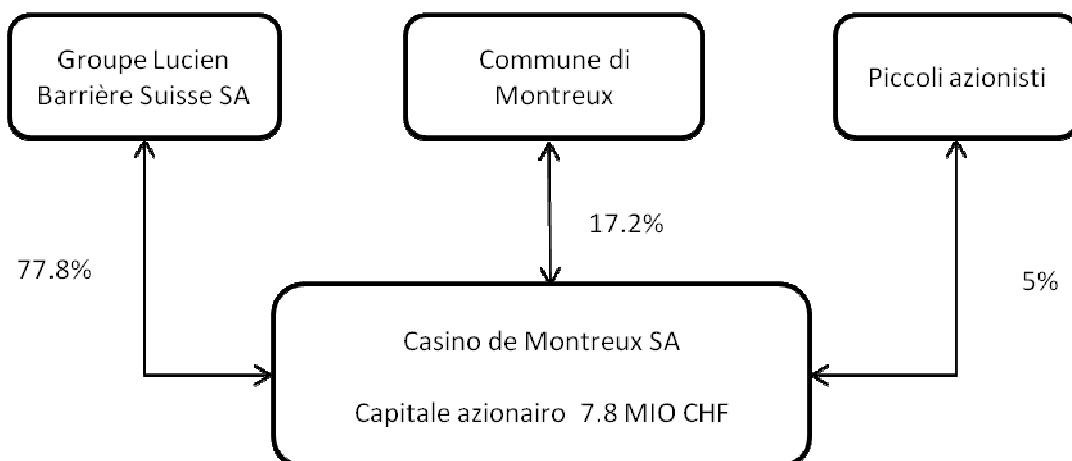
Bilancio	31.12.2011 (CHF)
Attivo circolante	28'116'324
Attivo fisso	12'931'759
Capitale di terzi a breve termine	14'207'051
Capitale di terzi a lungo termine	0
Capitale proprio	26'841'032
Bilancio complessivo	41'048'083
Conto economico	1.1. - 31.12.2011 (CHF)
Prodotto lordo dei giochi	67'360'337
Tronc	2'802'815
Altri proventi	1'111'958
Tassa sulle case da gioco	-35'313'633
Costo del personale	-7'004'484
Costi d'esercizio	-10'440'128
Ammortamenti	-2'704'719
Risultato finanziaria	488'514
Altri oneri e proventi*	11'780
Imposte sull'utile	-4'218'831
Utile d'esercizio	12'093'609

*Variazione accantonamento jackpot:
Differenza del prodotto lordo die giochi:

10'201
1'579

7.2.15 Montreux

Concessionaria d'esercizio	Casino de Montreux SA
Tipo di concessione	A
Tavoli da gioco	22
Apparecchi automatici	385



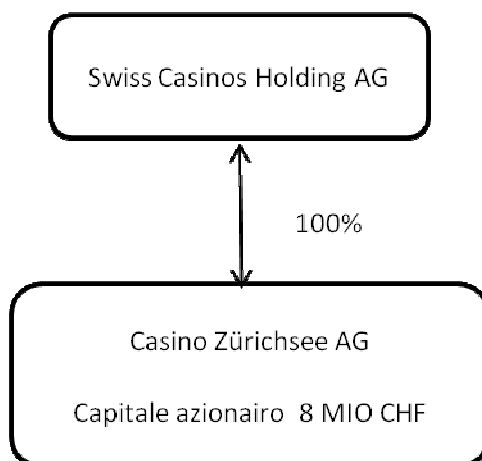
Bilancio	31.12.2011 (CHF)
Attivo circolante	25'422'000
Attivo fisso	71'574'000
Capitale di terzi a breve termine	21'138'000
Capitale di terzi a lungo termine	11'702'000
Capitale proprio	64'156'000
Bilancio complessivo	96'996'000
Conto economico	1.1. - 31.12.2011 (CHF)
Prodotto lordo dei giochi	93'491'000
Tronc	3'130'000
Altri proventi	8'397'000
Tassa sulle case da gioco	-54'993'000
Costo del personale	-18'911'000
Costi d'esercizio	-10'765'000
Ammortamenti	-5'243'000
Risultato finanziaria	216'000
Altri oneri e proventi*	-18'000
Imposte sull'utile	-3'494'000
Utile d'esercizio	11'810'000

*Risultato punti-fedeltà:
Differenza del prodotto lordo die giochi:

-13'000
-5'000

7.2.16 Pfäffikon

Concessionaria d'esercizio	Casino Zürichsee AG
Tipo di concessione	B
Tavoli da gioco	12
Apparecchi automatici	166



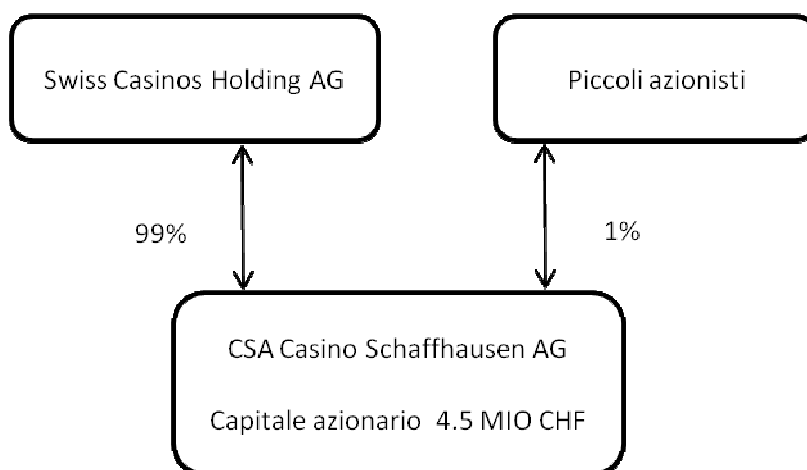
Bilancio	31.12.2011 (CHF)
Attivo circolante	19'737'000
Attivo fisso	6'488'000
Capitale di terzi a breve termine	6'866'000
Capitale di terzi a lungo termine	537'000
Capitale proprio	18'822'000
Bilancio complessivo	26'225'000
Conto economico	1.1. - 31.12.2011 (CHF)
Prodotto lordo dei giochi	41'915'000
Tronc	2'460'000
Altri proventi	468'000
Tassa sulle case da gioco	-19'470'000
Costo del personale	-8'644'000
Costi d'esercizio	-7'445'000
Ammortamenti	-1'087'000
Risultato finanziaria	64'000
Altri oneri e proventi*	-5'000
Imposte sull'utile	-971'000
Utile d'esercizio	7'285'000

*Sconti:

-5'000

7.2.17 Sciaffusa

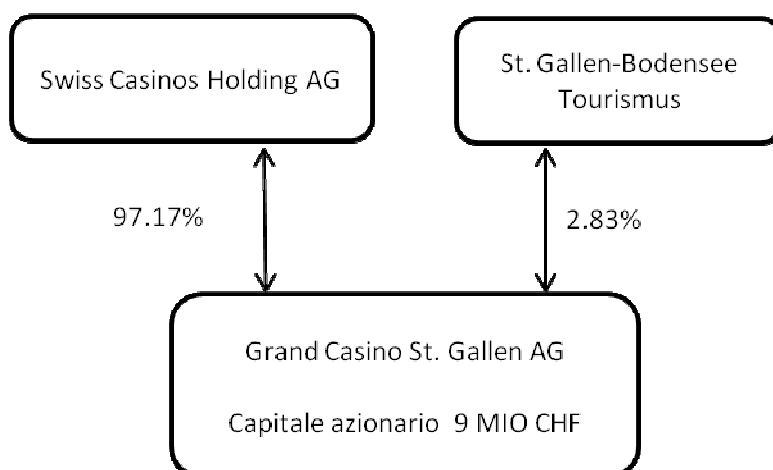
Concessionaria d'esercizio	CSA Casino Schaffhausen AG
Tipo di concessione	B
Tavoli da gioco	7
Apparecchi automatici	107



Bilancio	31.12.2011 (CHF)
Attivo circolante	5'061'000
Attivo fisso	2'432'000
Capitale di terzi a breve termine	2'842'000
Capitale di terzi a lungo termine	314'000
Capitale proprio	4'337'000
Bilancio complessivo	7'493'000
Conto economico	1.1. - 31.12.2011 (CHF)
Prodotto lordo dei giochi	12'726'000
Tronc	853'000
Altri proventi	605'000
Tassa sulle case da gioco	-5'148'000
Costo del personale	-4'944'000
Costi d'esercizio	-4'277'000
Ammortamenti	-4'522'000
Risultato finanziaria	83'000
Altri oneri e proventi	0
Imposte sull'utile	97'000
Utile d'esercizio	-4'527'000

7.2.18 San Gallo

Concessionaria d'esercizio	Grand Casino St. Gallen AG
Tipo di concessione	A
Tavoli da gioco	10
Apparecchi automatici	195



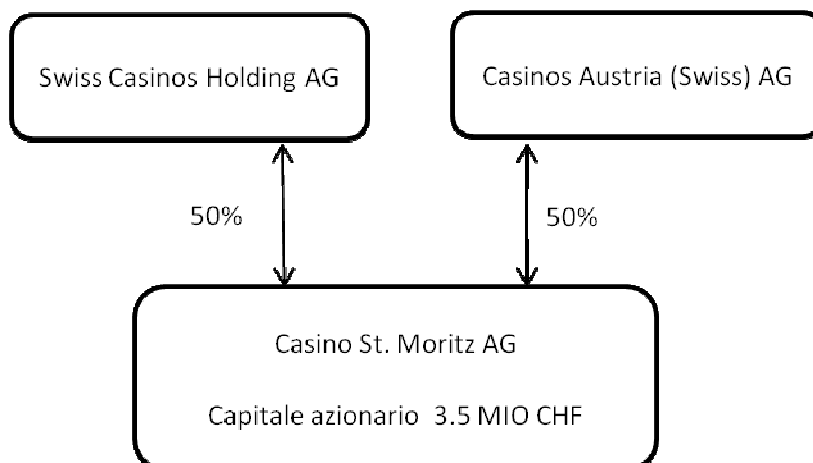
Bilancio	31.12.2011 (CHF)
Attivo circolante	19'779'000
Attivo fisso	7'400'000
Capitale di terzi a breve termine	8'452'000
Capitale di terzi a lungo termine	1'001'000
Capitale proprio	17'726'000
Bilancio complessivo	27'179'000
Conto economico	1.1. - 31.12.2011 (CHF)
Prodotto lordo dei giochi	40'258'000
Tronc	1'985'000
Altri proventi	954'000
Tassa sulle case da gioco	-18'589'000
Costo del personale	-8'554'000
Costi d'esercizio	-8'248'000
Ammortamenti	-1'221'000
Risultato finanziaria	190'000
Altri oneri e proventi*	-151'000
Imposte sull'utile	-1'118'000
Utile d'esercizio	5'506'000

*Sconti:

-151'000

7.2.19 San Moritz

Concessionaria d'esercizio	Casino St. Moritz AG
Tipo di concessione	B
Tavoli da gioco	7
Apparecchi automatici	81



Bilancio	31.12.2011 (CHF)
Attivo circolante	2'048'108
Attivo fisso	2'755'801
Capitale di terzi a breve termine	676'717
Capitale di terzi a lungo termine	59'585
Capitale proprio	4'067'607
Bilancio complessivo	4'803'909
Conto economico	1.1. - 31.12.2011 (CHF)
Prodotto lordo dei giochi	3'485'333
Tronc	270'917
Altri proventi	225'586
Tassa sulle case da gioco	-929'422
Costo del personale	-2'001'775
Costi d'esercizio	-1'146'719
Ammortamenti	-366'826
Risultato finanziaria	-76'900
Altri oneri e proventi*	-46'256
Imposte sull'utile	-88'148
Utile d'esercizio	-674'210

*Variazione accantonamento jackpot:
 Utili sulla vendita d'attivi immobilizzati:

-47'566
 1'310